

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.02.2015

INTRODUZIONE, APPELLO e COMUNICAZIONI.

Inizio ore 18:40

Presidente MANICONE UBALDO (00.00)

15 presenti, 2 assenti. La seduta è valida.

La registrazione dell'inno nazionale non funziona per un guasto tecnico.

Declineremo sull'inno nazionale.

Procediamo con l'unico punto ascritto all'ordine del giorno. Le Comunicazioni del Sindaco prima che incomincino i lavori.

Prego, Sindaco.

Sindaco D'AMBROSIO Michele (01.42)

Presidente, signori Consiglieri Comunali, devo comunicare la presenza, sui banchi della Giunta, affianco al Sindaco, dell'ingegner Giuseppe LEO, nominato da me assessore all'urbanistica, al decoro urbano e al randagismo. L'assessore sostituisce l'ingegner Lorenzo PERNIOLA che mi ha affiancato per qualche mese, due mesi e a cui rivolgo il mio personale ringraziamento per un lavoro molto professionale, molto attento, molto intenso che lui ha fatto a beneficio non dell'amministrazione comunale soltanto, ma a beneficio di tutta la comunità santermana. Lo ringrazio per quello che ha fatto, lo ringrazio anche perché, purtroppo, si è trovato in un momento politico di travaglio della nostra compagine politica, inutile dirlo, che all'interno della nostra maggioranza ci sono stati dei cambiamenti di appartenenza a gruppi e che hanno determinato, ahimè, purtroppo è questa la realtà e non possiamo che dirlo, non possiamo che comunicarlo alla città. Si è trovato quindi Lorenzo, l'ingegner PERNIOLA, a dover essere persona che ha avuto il piacere di essere chiamato e il dispiacere, mio prima di tutto come Sindaco, di poter rimanere fuori da questa Giunta, con grande dispiacere, ripeto, da parte del Sindaco e sono convinto di tutta la maggioranza. Al nuovo entrato, all'ingegner LEO gli auguri di un proficuo lavoro, su quella che è stata l'impostazione che abbiamo dato sin dall'inizio alla nostra amministrazione comunale, che è quella di un lavoro fatto per il bene della nostra città, sempre questo è il faro che ci guida, quindi, tanti auguri, in bocca al lupo, sono certo che farai un lavoro intenso e buono a vantaggio di ogni cittadino.

1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE DI SFIDUCIA PROT. N. 1761 DEL 22/01/2015 – DETERMINAZIONI.**Presidente MANICONE UBALDO (04.20)**

Grazie, Sindaco.

Prego, Consigliere RIVIELLO, poi Consigliere CECCA e Consigliere CAPONIO.

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (04.33)

Consiglieri, Sindaco, Assessori, l'oggetto del Consiglio monotematico di questa sera è ben noto e il numero degli spettatori, anche esterni, sta a significare che c'è un'attenzione della città verso le problematiche che rappresentano il travaglio, per usare le parole del nostro Sindaco, di questa amministrazione. Tuttavia, a differenza del nostro Sindaco che sul travaglio e sui problemi che non si possono più nascondere e su cui si preferisce eclissare dicendo: "Manco a dirlo", come se fossero pubblici, in realtà su questo problemi la città, la politica, il Consiglio, non sono stati coinvolti in nessuna maniera. Dopo la bocciatura del PUG, bocciatura bipartisan, fatta in maniera estremamente concreta da parte di questo Consiglio, nonostante le reprimende da parte di qualche assessore e da parte dello stesso Sindaco, nei confronti dei Consiglieri di maggioranza, si è aperto un silenzio che definire assordante forse è l'aggettivo migliore. Silenzio che ha accompagnato gli sviluppi politici ed amministrativi di questa maggioranza per 23 giorni, perché sono passati esattamente 23 giorni da quella sera in cui questo Consiglio, questi stessi Consiglieri, che oggi ho ancora una volta al mio fianco e di fronte a me, hanno ritenuto di dire a questa amministrazione, su uno strumento urbanistico, non su una delibera qualunque, che si era sbagliato tutto. Tutto perché se si fosse sbagliato solo qualcosa o solo parzialmente ci fossero degli argomenti o degli elementi da rettificare, probabilmente sarebbe stata accolta la richiesta più elementare, quella formulata proprio dal Sindaco un minuto prima della bocciatura, cioè rinviare la discussione per cercare di sistemare il sistemabile. La richiesta di rinvio fatta dal Sindaco è stata bocciata. Questo sta a significare, uno, che di fronte all'autorità del Sindaco gli amministratori Consiglieri hanno ritenuto di non riconoscere alcun tipo di imposizione; due, altra questione estremamente importante, il rinvio per sistemare, il rinvio per aggiustare, il rinvio per rimodellare o rimodulare uno strumento urbanistico così importante, non era nelle corde di nessuno dei Consiglieri Comunali. Rinvio bocciato, strumento urbanistico bocciato. E veniamo al giorno dopo. Questa opposizione, con molta serenità, ha cercato di capire come mai la sensibilità politica di questa amministrazione si fermava alla bocciatura. Sensibilità politica, rispetto istituzionale, paroloni di cui spesso ci riempiamo solo la bocca ma che evidentemente non riempiono le tasche di nessuno, avrebbero imposto, a seguito di questo tipo di atteggiamento, dell'intero Consiglio, avrebbero imposto un gesto che noi abbiamo chiesto: le dimissioni del Sindaco. Il risultato probabilmente sarebbe stato uguale, perché i tempi e i termini sono gli stessi, venti giorni sono passati e venti giorni sarebbero passati ugualmente, ma sicuramente ne avrebbe guadagnato in dignità non solo il Sindaco, ma tutta la maggioranza. Scendendo poi nel dettaglio, dopo questi 23 giorni noi ci troviamo oggi a discutere una mozione di sfiducia verso un'istituzione, sia chiaro e non verso una persona, ho

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

sempre detto noi facciamo politica e facciamo opposizione in maniera dura, decisa e con la schiena sempre dritta e su questo, spero che vogliate riconoscere a chi sta da questa parte, questo senso di dignità nello svolgere il proprio ruolo. Noi facciamo una mozione di sfiducia ad un'istituzione che per noi è stata delegittimata, il nostro Sindaco è stato delegittimato da questo Consiglio, che è l'Organo sovrano a livello amministrativo e comunale. Dopo di che, se nelle more la bocciatura del PUG si è rivelata non un gesto finalizzato ad andare incontro a quelle che erano le legittime rimostranze della stragrande maggioranza dei tecnici santermani e parlo di geometri, di ingegneri, di architetti, di agronomi, di tecnici di ogni specie che si sono pubblicamente pronunciati contro questo strumento urbanistico, quindi se era questo il gesto, bene, ma mi sembra che al termine di questo confronto, di questa perenne agitazione e travaglio che attraversa questa amministrazione, oramai sono due anni e mezzo, non ci prendiamo in giro, non è che sono venti giorni che questa amministrazione è in crisi, sono due anni e mezzo che questa amministrazione è in crisi e al termine di questo travaglio che cosa viene fuori? Che forse il problema non era il PUG, forse il PUG non è uno strumento urbanistico, ma è un pretesto urbanistico. Le iniziali sono le stesse, ma dallo strumento al pretesto ce ne passa parecchio. Pretesto per che cosa? Pretesto per iniziare un vorticoso giro di poltrone che si è concluso, mestamente questa sera, con l'epitaffio pronunciato dal Sindaco pochi minuti fa, sulla tomba politica - amministrativa dell'ahimè, ex assessore, incolpevole, PERNIOLA, la cui brevissima storia politica non è durata anni, ma qualche settimana, si è conclusa tragicamente con la bocciatura del PUG, PUG del quale si è trovato ad essere portavoce pur non essendo mai stato il diretto responsabile e né il tecnico che ha seguito la fase istruttoria. Assessore che a dire del segretario del PD che lo aveva annunciato qualche settimana fa, come rappresentante dell'intero consesso del PD santermano, all'unanimità lo aveva scelto come professionalità, come professionista, come persona di grandissimi valori, però il PD, stranamente, ha ceduto su tutta la linea e ha sacrificato sull'altare immolato, il suo neo assessore, professionista, persona, uomo che non conosco, ma che rispetto e a cui va stasera pubblicamente dall'opposizione la mia solidarietà, perché non si trattano così le persone, in nessun consesso e men che meno in politica, non si trattano così, detto questo, purtroppo, queste sono le conseguenze. Abbiamo un neo assessore che saluto, a cui auguro comunque un buon lavoro, a cui consiglio di cambiare posto perché quel posto ha visto già l'alternarsi di quattro assessori e quindi non vorrei che sei il quarto di una triste serie, puoi toccare legno visto che il legno c'è, quel posto è particolarmente sfortunato perché prima di te è stato occupato da predecessori che non hanno fatto una lieta fine in questa amministrazione. Te lo auguro di cuore. Detto questo e tornando a discorsi meno faceti, il problema qual è? Che ci siamo resi conto che, alla fine, qui non si parla di politica, qui non si parla di amministrazione, qui si parla solo ed esclusivamente di poltrone, qui si parla solo ed esclusivamente di posti da occupare, qui si parla solo ed esclusivamente di partiti che si sciolgono, si vaporizzano e si parla di gruppi consiliari che, bene o male, trasversalmente, si creano, si dissolvono, si ricreano, si ricompongono, si sminuzzano. C'è questa politica macedonia che sta caratterizzando quest'ultimo periodo della politica santermana e di cui, francamente, oltre ad essere preoccupato mi vergogno un po', perché ai cittadini che mi chiedono di descrivere la situazione politica attuale del Comune di Santeramo, onestamente diventa difficile solo comunicare che cosa

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

sta succedendo, perché, io per primo, da addetto ai lavori non ci sto capendo un granchè. Mi avvio a concludere, perché sicuramente, varrà la pena resistere, resistere, resistere, come diceva un famoso magistrato a voi politicamente molto vicino, sicuramente varrà la pena restare incollati alle poltrone, sicuramente ne varrà la pena perché santeramo vi sta ringraziando per quello che avete fatto. Ci avete dato delle strade nuove, ci avete dato un servizio spazzatura eccellente, ci avete dato l'ex-ENAL che funziona a meraviglia, ci avete dato il centro diurno per anziani che è stato aggiudicato, che funziona, dove vanno i nostri anziani a fare la riabilitazione, ci avete dato un palasport, il Palavitulli che è stato gestito da privati in maniera eccezionale, ci avete dato il Palacoop che è diventato il fiore all'occhiello di tutta la provincia di Bari, ci avete dato un servizio mensa scolastica appaltato e funzionante in maniera eccezionale, ci avete dato una pubblica amministrazione che è stata appaltata che è stata una cosa meravigliosa, ci avete dato una tassazione che è, a tutti i livelli la più alta della provincia di Bari, chechè ne dica qualcuno, perché Bari non è provincia, è la città metropolitana, in tutta la provincia vi invito a controllare le aliquote della TARI, della TASI e di tutto il resto, ci avete dato l'ultima ciliegina, la triplicazione delle tasse ai nostri commercianti, che stamattina erano qui imbufaliti. Ci avete dato tutto questo e non potevamo non ringraziarvi e augurarvi di rimanere ancora qui a lungo, perché sicuramente, più restate qui e più la città va a rotoli, però, per essere effettivamente interessati bisognerebbe girare per le strade. Se continuate a stare qua arroccati e a sfuggire al confronto, di tutto questo non saprete mai nulla. Grazie.

Presidente MANICONE UBALDO (17.10)

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere CECCA.

Consigliere CECCA Gabriele (17.11)

Sindaco, Presidente e colleghi Consiglieri. Saluto tutti i nostri concittadini. È doveroso fare una piccola chiarezza, per quanto mi riguarda, ma soprattutto anche per quanto riguarda il Partito Democratico, se ne sono dette e se ne sono viste di cotte e di crude. Un dato è certo: che ad oggi, il Partito Democratico, dopo le varie vicissitudini che ci sono state, è composto, ad oggi, da due Consiglieri, Gabriele CECCA e Marcello PUTIGNANO, dove questa sera già preannuncio, anzi, faccio presente al Presidente che il nuovo capogruppo del Partito Democratico è individuato nella figura di Marcello PUTIGNANO. Voglio fare una piccola cronistoria. Io sono stato eletto all'interno del Partito Democratico e quando una persona si candida all'interno di un partito, sposa un programma. Io ho sposato quel programma che il Sindaco, insieme a tutta la coalizione hanno sottoscritto. Io dico sempre che viviamo in una democrazia. È anche vero che sposando un programma, quale è stato quello del nostro attuale Sindaco, Michele D'AMBROSIO, in corso d'opera visto che vi ho detto pocanzi che vige una democrazia, ognuno di noi, come me ma come altri colleghi Consiglieri, possono avere una visione e dare una interpretazione diversa su quella che è stata la non approvazione del PUG. È giusto fare questo passaggio perché, se uno non approva non significa che non è all'interno di una maggioranza, perché, come dire, io non condivido e non è che uno si mette come si suol dire volgarmente il tappo al naso

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

ed approva tutto quello che viene detto. No. Io sono stato eletto e rappresento qui il mio elettorato, quindi non condivido, ritorno e ribadisco, come me e come altri Consiglieri, si è deciso di non approvare. Il Sindaco ha preso atto di questo, anzi, saluto e voglio anche ringraziare l'assessore uscente, l'ingegner PERNIOLA e faccio un in bocca al lupo all'assessore LEO che sarà colui che dovrà traghettare il PUG verso l'approvazione. Ritornando sul discorso in precedenza, il Sindaco ha preso atto della non approvazione e quindi si procederà nuovamente, visto che c'è stato un parere negativo da parte della Commissione, visto che tutti i tecnici non dividevano come era stato stilato, penso che adesso la maggioranza, insieme a tutti i tecnici, ma anche insieme a tutti, parte se non tutta dell'opposizione, di cercare e di portare questo PUG all'approvazione. Voglio dire anche un'altra cosa, perché sono stato anche toccato su alcuni media "Gabriele pensaci tu!" io ho sollevato delle problematiche al Sindaco, ma in Consiglio Comunale ho fatto anche un comunicato stampa per quanto riguarda la mensa. Tutto quello che hai detto è condivisibile, ma anche in parte, perché penso che qualcosa di buono questa amministrazione l'abbia fatta. Per quanto riguarda la mensa dico, mi auguro e già mi sono attivato con l'avvocato SPANO, di procedere per capire l'iter a che punto è, in quanto ormai si è andati con una proroga, penso fino a fine anno scolastico, in modo tale che nel mese di settembre, capire se quella gara che è o non è in essere, ci sono i presupposti per annullare e ripresentare un nuovo bando, in modo tale che, con l'inizio del nuovo anno scolastico, nel mese di settembre, però la mensa inizia sempre verso ottobre, questa amministrazione sia pronta per poter dare un servizio a tutti i nostri bambini. Era giusto che io facessi questa precisazione perché si sono visti alcuni passaggi che si sono succeduti in questo lasso di tempo, che io posso condividere o no, però ognuno è libero di pensare e fare ciò che crede.

Presidente MANICONE UBALDO (21.10)

Consigliere CAPONIO Francesco (21.11)

Stiamo assistendo ad uno scempio questa stasera, perché la verità è che anche le cose materiali si ribellano, alla mancanza di sentimenti di nobiltà, di etica e di purezza operativa e quindi per me l'inno nazionale non è partito per questo motivo, io ne sono profondamente convinto. Fatta questa premessa e stando al dato delle comunicazioni del Sindaco, allo stato mi fermo a quello che ha comunicato il Sindaco, ovvero la nomina del nuovo assessore all'urbanistica, che è un mio carissimo amico, questa mattina abbiamo avuto anche modo di scambiare due parole all'una e mezza, ho espresso a lui il mio pensiero, ma mi piacerebbe, prima di tutto, esprimere una sincera solidarietà nei confronti di un professionista e mi riferisco all'ingegner PERNIOLA, perché noi, almeno io, prima ancora che essere Consigliere Comunale sono certo di essere un uomo, sono certo di improntare il mio operare a dei canoni di lealtà, di correttezza e mi piace salvaguardare il rapporto personale. Dopo che ho salvaguardato questi canoni, questi parametri, poi con quello stesso interlocutore posso anche litigare per questioni politiche. Bene, voi tutti Consiglieri di maggioranza, Sindaco in primis e Giunta tutta e devo, ahimè aggiungere anche il segretario del Partito Democratico, questi valori non li conoscete, perché prima ancora di badare a

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

risolvere una crisi politica latente dovevate pensare a come salvaguardare la professionalità e l'onorabilità di una persona che avete utilizzato a vostro uso e costume e poi avete scaricato unicamente per una questione politica, dimenticando che quella persona è anche un essere umano, nonché un libero professionista operante nella realtà santermana. Perché, guardate, non tutti seguono la politica, anzi, la maggior parte della gente, della politica è stufa e quindi quando sentono parlare di politica sia locale che nazionale, preferiscono cambiare canale e quindi non tutti sanno che quella persona non ha colpe per la mancata approvazione del PUG, non ha colpe della sua epurazione e quella persona, però, viene giudicata male come professionista, perché la gente che non segue la politica, il ragionamento che fa è questo: "è stato cacciato dall'amministrazione, vuol dire che non è bravo". Questo è il messaggio che entra nelle famiglie e gli autori di questo messaggio sbagliato siete voi, che avete distrutto la professionalità di un ragazzo, di un giovane professionista come me. Io potrei terminare il mio intervento qua questa sera. La mozione di sfiducia che ho sottoscritto, per me, non ha nessun valore, al di là del fatto che avete i numeri per respingerla, ma per me oggi il dato importante è questo e mi fa specie che un insegnante che riveste anche la carica di Sindaco non abbia valutato, o quanto meno sono certo che li ha valutati, ma abbia dimesso i panni dell'insegnante, del padre di famiglia, per ricordarsi soltanto di salvare un'amministrazione che non c'è e quindi è come se fosse stato disposto a fare il patto con il diavolo e quindi come se fosse stato disposto a calpestare sotto i piedi una persona e la sua professionalità pur di continuare ad andare avanti ad amministrare, giustamente, in maniera buona o in maniera brutta, questo è un giudizio che daranno i cittadini, io sono una parte in causa e quindi potrei essere fazioso nel giudizio, ma, caro signor Sindaco, questo mi duole molto, così come sono certo che duole anche a te, ma non potevi e non dovevi sottostare al ricatto di alcuni tuoi Consiglieri Comunali che ti hanno probabilmente puntato il coltello politico alla gola e ti hanno imposto di cacciare quell'assessore per darlo al nuovo entrato, all'ingegner Giuseppe LEO, non è una politica questa, questa non è una politica giusta, questo non è un giusto operare. Su queste cose vi dovete interrogare e, guardate, lo dico a voi Consiglieri di maggioranza, nel diritto penale, purtroppo io forse c'ho una deformazione professionale, esiste una norma che dice che chi non fa nulla per impedire un reato, viene giudicato alla stessa maniera di chi lo commette e quindi voi non avete fatto nulla per impedire che avvenisse questo, siete complici tutti quanti e mi dispiace che, ad eccezione del Consigliere GIRARDI e del Consigliere LABARILE che probabilmente hanno qualche anno più di me e di voi, voi tutti siete tutti giovani, appartenenti alla stessa generazione dell'ingegner PERNIOLA e ricordatevi che oggi avete un peso sulla coscienza per aver consentito questo. Grazie.

Presidente MANICONE UBALDO (27.21)

Grazie, Consigliere. Il Consigliere LABARILE ne ha facoltà.

Consigliere LABARILE Luigi (27.23)

Intanto è doverosa al Consiglio una mia comunicazione. Voi sapete che alla fine di un Consiglio Comunale di fine novembre, io ebbi ad autosospendermi sia dalla

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

maggioranza che dal gruppo del PD, perché consentitemi di entrare nella vasca della verginità, perché stasera sto sentendo delle verginelle e mi tuffo pure io, quindi entro anche io nella vasca. La politica, chi la fa da anni, giovani o non giovani, conosce le regole. In quasi tutte le giunte d'Italia, potrei anche togliere il quasi, si capisce che la Giunta è espressione dei gruppi consiliari. Non sto bestemmiando, non sto dicendo niente di eccezionale, sto dicendo quello che accade in tutti i Consigli Comunali, quindi quella autosospensione del Consigliere LABARILE dal gruppo del PD e dalla maggioranza, sottintendeva che il Consigliere LABARILE, ex capogruppo, non aveva condiviso, perché ad un Consigliere Comunale può essere data anche la possibilità di dire la sua e siccome in Consiglio Comunale il Consigliere CAPONIO, il Consigliere RIVIELLO sono stati quando si è approvato il bilancio e hanno potuto assistere senza pagare il biglietto a quello che è avvenuto, allora nessuno deve scandalizzarsi se il Consigliere LABARILE oggi comunica ai Consiglieri Comunali e alla città, assumendosene tutte le responsabilità che competono al Consigliere LABARILE, se dice che rientra nella maggioranza, la riflessione è finita, ha dato vita, insieme al Consigliere FRACCALVIERI ad un gruppo consiliare che si chiama "Per Santeramo" e qui nessuno ha voluto fare il boia, come diceva il Consigliere CAPONIO. Quando due Consiglieri Comunali sostengono una maggioranza, hanno l'aspettativa di vedere in Giunta un proprio rappresentante, queste sono regole che vigono dappertutto, quindi non vedo perché stasera, non voglio entrare sui punti specifici perché sono convinto che torneremo sugli altri argomenti, a me premeva fare questa comunicazione per dire ai Consiglieri Comunali dell'opposizione: "Abbiatelo rispetto delle posizioni", non diamo giudizi affrettati e giudizi facili, perché c'è un detto locale che dice che i guai della pentola li conosce il coperchio. Detto questo, il significato lo avete capito bene, mi preme invece fare gli auguri al neo assessore da noi indicato, così usiamo proprio la chiarezza fino in fondo, perché solo la chiarezza ci può portare lontani, io faccio il mio augurio al neo assessore ingegner LEO, sono convinto che non farà rimpiangere nessuno, tutti sono ottimi professionisti, ma non c'entra niente con la politica, non c'entra niente con quello che diceva l'ingegner CAPONIO, nessuno ha fatto una radiazione di professionalità, perché il Consigliere CAPONIO si sta abituando a delle prediche e io lo apprezzo, ne ha fatta una alla chiusura dell'ultimo Consiglio Comunale, io comincio ad apprezzarlo, tanto è che quando lui si alza io lo immagino col saio e con il cordone, ci sembra San Francesco D'Assisi quando lui adesso si alza e continua a dare a noi lezioni. Non è esattamente questo. Dopo che ho fatto gli auguri all'ingegner Leo di buon lavoro e sono convinto che potrà assolvere con diligenza e professionalità e metterà a disposizione sia dei Consiglieri che dei tecnici e della cittadinanza tutta, le sue esperienze che non sono da meno a nessuno, perché è un apprezzato professionista che opera su Santeramo da circa un decennio. Grazie per l'attenzione.

Presidente MANICONE UBALDO (33.03)

Grazie, Consigliere LABARILE. Consigliere PUTIGNANO ne ha facoltà.

Consigliere PUTIGNANO Marcello (33.05)

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

Grazie. Buonasera Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e cittadini. Noi siamo qui per discutere una mozione di sfiducia che l'opposizione ci ha firmato, ci ha convocato perché ritiene che non siamo più legittimati, dopo la bocciatura del PUG. La bocciatura del PUG è stato un momento difficile per questa amministrazione, è inutile nascondere, però probabilmente ha messo in chiaro parecchie cose, ha fatto venire alla luce parecchi mal di pancia, ha fatto venire alla luce quelle che sono state le reali motivazioni per cui diciamo che questa verifica andava avanti da un bel po'. Sono certo che questa verifica, poiché ne abbiamo discusso a lungo in questi giorni, siamo riusciti a trovare una sintesi. Purtroppo la sintesi ha trovato un agnello sacrificato che purtroppo, i preme dirlo, anche a livello molto personale perché conosco l'ingegner PERNIOLA da una vita, siamo coetanei, siamo stati amici all'oratorio, amici in comitiva, è stato per me un momento molto difficile in questi giorni, sono stati veramente difficili e ho combattuto con me stesso per determinate cose. Purtroppo però le logiche politiche hanno fatto sì che Lorenzo oggi lasciasse la sua poltrona di assessore. Io lo ringrazio per tutto quello che ha fatto, perché in due mesi ha dimostrato tutta la sua caparbia, lo conoscevo e lo ha dimostrato subito, si è fatto subito riconoscere e ha dimostrato a tutti quel che è stata la sua professionalità e l'apporto che ha dato in soli due mesi all'amministrazione. Certo, se fosse restato per due anni avrebbe portato a casa tanti e tanti risultati, non per l'amministrazione, ma per l'intera città. Il PUG non è stato bocciato perché lui ha lavorato male, anzi, in due mesi ha fatto tanto, ce l'ha messa tutta, perché la cosa arrivasse in porto, però è stato bocciato per altri motivi. Purtroppo si è trovato lui in una fase particolare ad essere sacrificato. È una cosa brutta, lo so, è stato difficile per me, lo è tutt'ora, è molto personale questa cosa, scusate...

Per quanto riguarda la nostra amministrazione noi siamo qui per rilanciarci, siamo stati veramente un bel po' con dei problemi intorno all'amministrazione, però la Giunta e questa amministrazione andava avanti. Ha portato a casa, in questi anni anche dei risultati e non solo dei problemi, come diceva il Consigliere RIVIELLO, ha portato a casa la Casa di Riposo, che si sta ristrutturando, tra qualche mese sarà un gioiello, ha portato a casa la banda larga, abbiamo vinto un concorso in cui, a breve ci sarà la banda larga per la nuova zona industriale, dove si spera che nuove aziende che si occupano di nuove tecnologie si insedino nel territorio e quindi portino nuovi posti di lavoro, ci sarà la banda larga anche per i cittadini e sappiamo tutti cosa significa la fibra ottica per il futuro, abbiamo portato la rigenerazione del Centro Storico, che tutti quanti vediamo, le chianche sono state riportate alla luce, sono tutti contenti, a scanso di equivoci verranno ricollocate così come stanno, così come sono state prese sia quelle grandi che quelle piccole, non ci saranno tagli, come qualcuno paventava, ma probabilmente soltanto delle squadrature qualora ci fossero degli angoli smussati. Per quanto riguarda il "Dopo di Noi" a breve sarà riaperto, dopo tanti anni realizzato e purtroppo non aperto, ci sono tante altre cose, penso che il Sindaco farà un excursus molto più dettagliato e sottoscritto. L'ICI, L'IMU, noi speriamo che nel prossimo bilancio, da subito, da questo bilancio del 2015 riusciremo in qualche modo a riprendere e a ridimensionare l'aumento delle tasse, anche se in alcune parti noi le abbiamo diminuite, per chi è al di sotto dei € 7.500, per l'ISEE, per chi sotto i € 10.000, c'è stata una riduzione. Certo non è stato purtroppo, io non conosco i numeri di quante sono state le famiglie che ne hanno usufruito, però credo che chi non aveva fortunatamente, quest'anno non ha pagato, altre invece

riusciremo e sarà un impegno di tutta l'amministrazione, di ridurle nel prossimo bilancio con una Spending Review più dettagliata agli sprechi. Grazie.

Presidente MANICONE UBALDO (40.52)

Prego.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito (40.53)

Buonasera a tutti. Auguri al neo assessore LEO e auguri anche a me perché da qualche giorno ho fatto un anno in Consiglio Comunale. In realtà ho fatto questa sottolineatura, non sapevo neanche se sarei arrivato, come stavano le cose, molto sinceramente, vi ho portato un altro pensierino. Ho fatto questa sottolineatura perché mi sono permesso, ma senza voler veramente accusare nessuno, ma semplicemente per far notare una cosa, mi sono permesso di farvi un piccolo promemoria, che se mi è concesso lo distribuirei ai Consiglieri di maggioranza e anche di opposizione. Immagino che soprattutto chi è seduto in questi banchi, per lo meno molti di noi, abbiano letto Il Principe di Macchiavelli. È un classico per chi fa politica e allora io mi sono preso questa licenza e ho modificato un po' il titolo e ho scritto "I Principi" (o meglio i principi?) dell'incoerenza – Storie vere tratte dal Consiglio Comunale di Santeramo in Colle, altro che Macchiavelli. Qui dentro non c'è chissà che cosa, c'è una semplice raccolta che ho fatto dalle testate giornalistiche on line, di tutti quelli che sono i dati e le comunicazioni ufficiali che tutti i Consiglieri o i gruppi di maggioranza hanno fatto in questo anno da quando io mi sono insediato. Si parte dal 15 gennaio, non avevamo ancora fatto il Consiglio ma avevo avuto la nomina. Mi limiterò a leggere e poi farò una semplice domanda finale. "La segreteria cittadina dell'UDC ha deliberato che il Consigliere Comunale Vito STASOLLA non rappresenta più il partito in Consiglio Comunale". (15 gennaio ore 17). Esattamente, neanche 24 ore dopo il collega Vito STASOLLA dice e faccio solo la sintesi: "... di conseguenza il sottoscritto risulta, a tutti gli effetti, ancora il capogruppo dell'UDC". A distanza di qualche mese mi sembra che non sia stato più così. Il 30 aprile, sempre l'UDC, perché l'UDC è partita per prima ad aprire questa crisi, dice: "verifica politica: il Sindaco si prenda le responsabilità di metterci fuori da gruppo di maggioranza. La modalità con cui D'AMBROSIO ha eseguito il suo provvedimento è grave, perché lesiva della dignità del nostro partito", a discapito di quanto diceva il collega LABARILE prima, oltre che dell'intera maggioranza. Andando avanti, anche un gruppo che è stato sempre vicinissimo al Sindaco, il SEL, scrive, il 28 giugno: "SEL critica il doppio incarico di Emiliano". Quindi anche chi non si è mai lamentato, in realtà, poi alla fine ha anche scritto qualcosa contro l'operato del Sindaco. Poi c'è CECCA che il 7 lo aveva già anticipato, onesto intellettualmente, perché la domanda è proprio quella, che dice: "Io mi sono lamentato della mensa e tra non molto l'anno scolastico avrà inizio e quattro mesi sono passati dalla decisione del Consiglio Comunale. Che intende fare l'amministrazione D'AMBROSIO?" come se lui non ci fosse, dice che intendono fare gli altri, non io, quindi dice io sono disponibile, ma gli altri cosa intendono fare? Quasi ad escludersi dalla maggioranza.

Qualche giorno dopo, a seguire, il collega di partito, come hanno dichiarato stasera, PUTIGNANO, che fa un altro rimproverino al Sindaco e dice, rispetto alle politiche giovanili: "Non sappiamo se il Sindaco", delega che guarda caso poi è

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

stata assegnata a lui, “non ha presentato progetti per volontà politica, per superficialità o per mancanza di tempo, ma ormai non ci sono più scusanti per questa completa assenza di politica rivolta ai giovani della nostra città”. Dopo qualche giorno: incarico. 25 novembre, siamo quasi alla fine, intervista ad Antonio BOSCO. Il Consigliere Comunale Antonio BOSCO ha comunicato all’assise la sua fuoriuscita dal Partito Democratico. La risposta ad una domanda: “quando è maturata la tua decisione?” la risposta vera è questa: “Non vieni preso in considerazione, né nel formulare idee e né nell’essere considerato nella discussione politica”. E credo che qui non ci sia da aggiungere nient’altro. Siamo quasi al termine perché il 12 dicembre, uno dei big della politica locale che siede nei banchi della maggioranza dice: “LABARILE ha confermato: quello che era stato l’iniziale disappunto sulla nomina già espressa in occasione dell’ultimo Consiglio Comunale”, rispetto al rifiuto della delega che il Sindaco aveva proposto. Nell’ultimo Consiglio si era autosospeso dal gruppo consiliare del PD e da membro della maggioranza, così come oggi sembra che le cose siano cambiate e lo ha già anticipato, quindi c’è il diritto...

Presidente MANICONE UBALDO (47.25)

Per favore, poi ha il diritto di replicare, Consigliere.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito (47.27)

Sono tutti autotracciabili. E per finire, CONVERSA. L’unico tra i Consiglieri della maggioranza, dalla quale il Consiglio poi ha preso le distanze, così come dal PD, aggiungiamo, dopo essere stato nel SEL, che dice: “CONVERSA smentisce quanto affermato dal Sindaco D’AMBROSIO su Twitter durante i lavori di Consiglio, ovvero CONVERSA dice che gli strumenti urbanistici devono soddisfare il reale interesse di una comunità e non quelli di pochi. Purtroppo mi sono accorto che chi millanta esperienza, persevera nell’errore”. In buona sostanza dice: “guardate io sono distante, però, se io posso in qualche maniera essere partecipe, sono pronto”. Conclusione. Qualcuno oggi sui social network, ad una domanda che faceva un ragazzo di Santeramo, ha scritto che ci vuole onestà. Io penso che onestà, in questo periodo storico, da parte della maggioranza non ne sia stata messa molta, per non dire per nulla, per onestà chiaramente non intendo quella così presa come parola, ma onestà intellettuale ed in questo momento, alla luce di questi dati che sono oltre tutto oggettivi, soltanto degli ultimi dodici mesi, ritengo che una riflessione, non soltanto noi che l’abbiamo fatta ed abbiamo proposto la mozione di sfiducia, chiaramente io sono d’accordo e fermo sulla nostra posizione, ma una presa di posizione ed una riflessione i Consiglieri di maggioranza, alla luce di quanto loro stessi hanno detto, dovrebbero farla. Grazie.

Presidente MANICONE UBALDO (49.15)

Grazie.

Prego, Consigliere LABARILE.

Consigliere LABARILE Luigi (49.30)

Sicuramente, caro collega SILLETTI, secondo me mancano molti comunicati. Io purtroppo non sono un web man quindi non li seguo, però, siccome hai tirato in ballo il Consigliere LABARILE, mi pare che anche dall'articolo si evince chiaramente la mia autosospensione, che è perfettamente in linea con quello che ho detto prima. Autosospensione significa riflessione. Ho detto è finita la riflessione, rientro in maggioranza, lascio il gruppo del PD, perché con le tue orecchie hai già sentito che c'è già il nuovo capogruppo, quindi autosospensione. Secondo, se il Sindaco ritiene di dare una delega al Consigliere SILLETTI e non solo a LABARILE, la può dare anche al Consigliere SILLETTI, il Consigliere SILLETTI la può accettare o la può non accettare ed è quello che ho fatto io. Ho avuto una delega non concordata, non chiesta, quindi se tu hai detto che l'avevo chiesta, hai detto una grossa inesattezza, non l'hai detto? Quindi ritiro quello che ho detto. Il Sindaco assegna una delega, il Consigliere Comunale la deve accettare. Io ho rifiutato una delega, questa è verità, quindi quelle battutine che tu hai fatto sui Consiglieri della maggioranza, non mi vedono assolutamente toccato e pregherei il pubblico che ha battuto le mani, di ritirare almeno la parte che mi riguarda. Grazie.

Presidente MANICONE UBALDO (51.05)

Grazie, Consigliere LABARILE. Ha chiesto il Consigliere di metterlo a verbale, di allegarlo. Per favore il dialogo tra Consiglieri e pubblico, anche se giornalisti, non è consentito.
Consigliere VOLPE, prego.

Consigliere VOLPE Giovanni (51.39)

Innanzitutto buonasera a tutti quanti ed intanto il primo pensiero va all'ex assessore, ing. PERNIOLA Lorenzo, finito nel tritacarne di questa maggioranza. Naturalmente le responsabilità sono della maggioranza, ma credo che sia stato anche incauto l'ingegner PERNIOLA ad accettare un incarico quando si sapeva benissimo che la maggioranza era nelle condizioni per cui, prima o poi, qualcosa doveva esplodere. Mi dispiace per la persona, ma politicamente anche lui ha commesso qualche errore e ne paga le conseguenze da politico. Faccio gli auguri al nuovo assessore, gli auguro di non fare la stessa fine di quello che lo ha preceduto e passiamo alla mozione di sfiducia.

Io ho sentito tante belle parole provenire dai banchi della maggioranza, però non ho sentito ancora parlare di quello che deve essere l'obiettivo di una maggioranza, quello che deve spronare una maggioranza, ovvero il bene comune, il bene della cittadinanza. Non ho sentito proferire parole da nessuno dei componenti della maggioranza di questo che dovrebbe essere l'obiettivo. Si è parlato, io ero in disaccordo, io mi sono autosospeso, io ho rifiutato delle deleghe, però dallo stesso Consigliere poi abbiamo sentito dire che il nuovo assessore, l'ingegnere LEO è espressione del suo gruppo, quindi non è che non si è chiesto niente, molto probabilmente la delega offerta non era sufficiente o non era gradita rispetto ad un assessorato così importante come quello dell'edilizia. E tornando a quello che è il bene comune, il Consigliere SILLETTI ha detto: "Io sono da un anno in amministrazione e ha registrato una serie di dichiarazioni che lasciano il tempo

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

che trovano". Io invece, insieme agli altri, sembra che stiamo in amministrazione da tre anni e allora, quello che questo consesso si deve chiedere, in tre anni che cosa ha prodotto questa amministrazione? Uno deve fare un esame interno, l'altro basta circolare per le strade di Santeramo, basta incontrare i cittadini di Santeramo per capire che cosa ha prodotto questa amministrazione. Questa amministrazione ha prodotto disastri, non ha prodotto niente per la comunità santermana, niente di cui qualcuno può dire o può essere contento. Abbiamo portato la tassazione al massimo, non c'è un comune viciniore, nella provincia di Bari che possa dire: "Abbiamo superato Santeramo nella tassazione", no, noi siamo al massimo di tutti e ci sentiamo sempre sventolare questa bandiera: "Ma abbiamo aiutato chi non ha niente, perché abbiamo utilizzato l'ISEE di € 7.500" che è pari a zero, abbiamo chiesto più volte a questa amministrazione, ma ci dite quante persone hanno usufruito di questa agevolazione? Non lo sappiamo, stiamo vedendo, stiamo facendo i conti, vedremo, vi faremo sapere, ma allora non c'è programmazione. Se voi non sapete chi ha potuto usufruire di queste agevolazioni, come potete dire che abbiamo aiutato? Abbiamo aiutato chi se non sapete e non ci sapete dire chi ha avuto dei vantaggi da questa esenzione? Una cosa è certa: che se qualcuno magari era al limite della soglia della povertà, che non poteva ed ancora si barcamenava, posso pagare le bollette, posso pagare qualcosa, ho qualcosa in tasca, con questa tassazione avete livellato tutti, cioè avete reso tutti incapaci di arrivare a fine mese o almeno la maggior parte, perché non è con un'esenzione di € 7.500 o di € 10.000 di ISEE che si può dare un beneficio a qualcuno. Veniamo a quelle che sono le noti dolenti. Molto probabilmente ci sentiremo dire: "Abbiamo fatto quello, abbiamo portato quello a Santeramo, abbiamo fatto quell'altro", incominciamo per esempio con l'esaminare se uno, sfortunatamente oggi muore, ma ci sono i loculi per poter... o si deve preoccupare la persona nel cercare un loculo andando dall'amico o dal parente a chiedere: "Scusa, me lo puoi dare in prestito perché questa amministrazione non ce l'ha?". Poi, i grandi disagi per il mancato appalto per quanto riguarda l'illuminazione del cimitero, i grandi disagi creati per il pagamento, tutta una serie di situazioni che poi non è che richiedono un grande impegno, richiedono soltanto un po' di attenzione. Attenzione che a questa amministrazione manca. "Eh, ma abbiamo fatto l'efficientamento energetico delle scuole...", io vorrei ricordare che i finanziamenti vengono dalla scorsa amministrazione, questa li sta solo spendendo e li sta spendendo male, basta andare nelle scuole, basta parlare con i dirigenti, basta entrare nelle scuole e vedere i grandi disagi che si stanno creando agli alunni, agli insegnanti, in tutti quelli che usufruiscono degli ambienti scolastici. Va bene,. Però non si sa quando avremo delle scuole migliori, più efficienti, però poi quando si parla con qualcuno che sta all'interno della scuola, si cominciano a percepire le lamentele. Era stato detto, invece che farli all'interno i lavori, facciamoli all'esterno, perché in questa maniera non solo avremmo potuto non restringere le aule, perché sono già di dimensioni ridotte, ma avremmo anche fatto la ristrutturazione esterne, quindi avremmo rifatto interamente le facciate, cosa che adesso, in un modo o nell'altro bisognerà rifare le facciate esterne. Basta guardare le scuole in che condizioni sono ridotte verso l'esterno. Poi l'illuminazione. Abbiamo portato in Consiglio, come opposizione, il problema dell'illuminazione. Non è stato ancora risolto, qualche Consigliere dei banchi della maggioranza addirittura parlava di illegittimità, ma non sono state risolte, non si è affrontato questo problema. Si è portato in Consiglio Comunale il

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

problema della mensa scolastica, ma non ieri, ma tanti e tanti mesi fa. Ad oggi siamo ancora in proroga e anche lì qualche Consigliere di maggioranza, non dell'opposizione, ebbe a parlare di illegittimità del bando, ma non si sa niente, anche questo si è perso per strada. Là paghiamo oggi, ieri, ci sono stati i commercianti nel palazzo marchesale che hanno lamentato un aumento spropositato delle tariffe e purtroppo non ce la fanno, perché a quelle si aggiungono la TASI, si aggiunge l'IMU, però il servizio? Quando giro per le strade, a parte i problemi che ci sono stati contingenti, vado a versare la spazzatura e i cassonetti sono sporchi, le strade sono sporche, tutto quello che riguarda la spazzatura non c'è niente che funzioni e allora, voglio ricordare che pagheremo anche l'ecotassa, perché Santeramo non ha raggiunto gli obiettivi della differenziata, eppure c'è stato un momento a Santeramo, prima che si insediasse questa amministrazione, che si era arrivati al 22 - 23%, cioè al limite, se non ricordo male il 26% era l'obiettivo per non pagare l'ecotassa. Oggi siamo scesi al 6 - 7 - 8 %. Avevamo anche convocato un Consiglio Comunale, perché è troppo facile far pagare ai cittadini i servizi, avevamo chiesto due cose: uno, che fossero censite le opere pubbliche, dove era ancora possibile chiedere il risarcimento dei danni alle ditte che non avevano operato a regola d'arte e avevamo anche chiesto, visto che abbiamo le strade che sembrano di Beirut o di qualche luogo da conflitto, di richiamare l'attenzione su un contratto che esiste tra l'amministrazione e gli enti terzi che intervengono sulle strade e cioè quello di ripristinare a regola d'arte e dove è possibile di richiamarli, invece che chiedere ai cittadini di pagare tasse, perché quelli sono soldi che vengono tolti ai cittadini, mentre dovrebbero essere altri a fare quelle opere. Quindi, concludo, che alla fine sentiremo sicuramente un elenco di tante cose che questa amministrazione ha fatto, ma che nei fatti, in realtà, non esistono. Chiudo perché sono stato richiamato a chiudere.

Presidente MANICONE UBALDO (53.33)

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere SILLETTI.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito (53.38)

Non è una replica, ma una comunicazione che sto facendo. Intanto invito il Consigliere LABRILE a rivedere l'intervento, visto che ci sta la TV, perché io ho detto esattamente quello che poi hai replicato, ma a parte questo volevo comunicare che, per impegni di lavoro, devo lasciare l'assise, ma fin da ora dichiaro il mio voto favorevole alla mozione di sfiducia presentata insieme ai colleghi. Giusto una precisazione perché resti agli atti. Grazie e buon lavoro.

Presidente MANICONE UBALDO (1.04.08)

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere LARATO.

Consigliere LARATO Camillo (1.04.12)

Presidente, vorrei saper, ma dopo daremo lettura della mozione di sfiducia?

Presidente MANICONE UBALDO (01.04.14)

Volevo che qualcuno me la illustrasse.

Consigliere LARATO Camillo (01.04.15)

Se mi consente di fare un breve intervento, in maniera tale che poi...

Presidente MANICONE UBALDO (01.04.16)

Se vuole ne può dare lettura e la può illustrare. Era quello che volevo.

Consigliere LARATO Camillo (01.04.18)

Non ce l'ho qui. Se posso avere una copia della mozione di sfiducia, così facciamo anche un po'... non è mia abitudine. È abituato male, Presidente.

Noi abbiamo presentato una mozione di sfiducia che è stata presentata soltanto quando, perché vogliamo far capire anche al Sindaco il senso di responsabilità che caratterizza l'operato di questa opposizione, con alcuni colleghi che oggi siedono in maggioranza, anche con la scorsa legislazione presentammo una mozione di sfiducia, bocciata, ma dopo qualche mese l'amministrazione finì anzitempo. Il problema è che la mozione di sfiducia è un atto particolarmente impegnativo e particolarmente importante e, sia chiaro, non riguarda la persona del Sindaco, in questo caso specifico, perché sulla persona nulla da dire, in alcuni Comuni vicini lo stanno facendo ma per tutt'altri motivi, ma si vuole prendere un'iniziativa quando sembra che ci siano le condizioni perché sia venuto meno il rapporto che lega il Sindaco alla città e che si manifesta attraverso le rappresentanze consiliari. Dopo aver assistito a diversi Consigli Comunali dove il numero dei Consiglieri che hanno approvato i punti all'ordine del giorno proposti dalla maggioranza erano abbondantemente al di sotto della maggioranza relativa dei numeri del Consiglio Comunale, l'opposizione, in maniera compatta, sei su sei, ha presentato questa mozione di sfiducia che non ha il proprio fondamento soltanto nel PUG, ma che ha la sua origine e si sviluppa attraverso una serie di considerazioni che ci hanno portato a formalizzare e ad aprire un dibattito su quelle che erano state delle istanze che noi Consiglieri avevamo posto l'attenzione del signor Sindaco, da questi banchi, da me in particolare, ma anche dagli altri Consiglieri, abbiamo chiesto più volte al Sindaco di dare le dimissioni non per il gusto di darle o per correre anticipatamente alle elezioni, ma perché ritenevamo che il nostro Comune meritasse, da un lato una chiarezza maggiore nei rapporti tra il Sindaco e i suoi Consiglieri, per lo più beneficiati dalla campagna elettorale fatta dal Sindaco personalmente, ma dalla circostanza che ci fosse una situazione oramai di stallo e quindi verificasse, a seguito del periodo previsto dei venti giorni per verificare se ci fosse una maggioranza politica che coincidesse, in qualche modo, con la maggioranza che lo aveva appoggiato durante tutta la campagna elettorale. Non è stato fatto, lo abbiamo in qualche modo costretto. Se l'esito di questa nostra mozione di sfiducia sarà quello che noi auspichiamo, perché riteniamo che i problemi non saranno certamente risolti con una sostituzione di assessori, saranno quelli di aver consentito alla città e di correre, di progredire, di crescere e di svilupparsi e di superare dei momenti particolarmente delicati,

saremo contenti. Se invece si andrà a casa e poi si vedrà che cosa succederà, non saremo contenti, perché è una sconfitta di tutti, però evidentemente chi ha appoggiato il Sindaco durante la sua esperienza elettorale avrà ritenuto di non farlo più e a questo punto vorremmo sapere, questo lo chiederemo oggi, i colleghi di opposizione, vorremo sapere come mai eventualmente cinque Consiglieri di maggioranza che hanno sistematicamente votato contro durante gli ultimi Consigli Comunali, hanno cambiato idea oggi? Che cosa è cambiato? Perché ciò è avvenuto? Possono essere ragioni squisitamente politiche e noi nel nostro piccolo facciamo politica a livello cittadino, non dobbiamo scandalizzarci di questo, però vogliamo sapere le ragioni per le quali stasera, se maggioranza c'è, perché chi ha preso delle posizioni così contrastanti e così virulente nei confronti della propria maggioranza ha cambiato idea. Quindi il nostro è un percorso, è un ragionamento logico che parte da lontano, perché quando avevamo presentato la richiesta di mozione di sfiducia avevamo segnalato come mai c'era stata una revoca dei due assessori e le dimissioni di un terzo; adesso abbiamo appreso che nelle more della presentazione della mozione di sfiducia, è stato dimissionato, perché qui non si parla di dimissioni, è stato revocato l'incarico, è cosa ben diversa, dopo di che, siccome io di indole non sono moralista, anzi, mio padre mi diceva sempre di guardarmi dai moralisti, io dico che qui se uno fa politica, è un po' come la vita, è tutta roba per gente abbastanza dura, tutta roba di calci in faccia e gomitate in bocca. Non ti devi meravigliare se un giorno decidi di fare l'assessore e poi ti viene revocata la delega e ti mandano a casa. Fa parte del gioco, magari c'è più responsabilità da chi ha sponsorizzato quella candidatura assessorile tutta politica, perché è chiaro che non è che cadono dall'alto le nomine degli assessori, vengono nominati dai gruppi consiliari, correttamente. Allora la responsabilità di chi è? Di chi lo aveva indicato e poi ha ritenuto di non sostenerlo più, quindi non c'è niente di male: saluti all'assessore PERNIOLA, si doveva fare un po' di pensierini prima di accettare vedendo la compagnia di Gino che lo aveva imbarcato, prima di mettersi a rischio, mi dispiace soltanto che verrà ricordato come l'assessore che è arrivato da due mesi, ha presentato il PUG, è stato bocciato, ha fatto un comunicato stampa per difendere il PUG ed è stato rimosso con un altro tecnico, però fa parte del gioco. Abbiamo evidenziato che iniziative che sono prese dal Sindaco, spesso non sono state portate all'attenzione del Consiglio Comunale ed aggiungiamo anche che impegni precisi che erano stati presi nei confronti del Consiglio Comunale, non dico nei confronti dell'opposizione, ma nei confronti del Consiglio Comunale, non sono stati rispettati. Parliamo di quella famigerata Commissione che doveva controllare gli appalti, parliamo della Commissione che doveva occuparsi del Contenzioso, parliamo anche di quelle risposte che dovevamo avere rispetto alla questione della mensa scolastica, che c'era stato un atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale alla Giunta per verificare le eventuali possibilità di un'eventuale modifica / revoca in autotutela e quant'altro che, a sua volta, la maggioranza e quindi la Giunta relazionarsi al Consiglio, sappiamo che lì si sta procedendo, ma non siamo informati di nulla. La situazione del nostro Comune è sotto gli occhi di tutti, non voglio dilungarmi e ripetermi su quelle che sono state le considerazioni e le argomentazioni dei miei colleghi di opposizione, ma il degrado cui assistiamo quotidianamente è evidente, è sotto gli occhi di tutti, così come è sotto gli occhi di tutti come la nomina dei nuovi dirigenti pagati fior di quattrini non stia portando ad alcun tipo di risultato. Io vivo nel centro del Comune, sembra di vivere in una

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

giungla metropolitana: macchine in doppia fila, ci sono situazioni di assoluto controsenso... abbiamo avuto il nuovo Comandante dei Vigili Urbani o no? I miglioramenti ci sono o non ci sono? La situazione del traffico è migliorata o non è migliorata? Se uno va a prendere i bambini da scuola, si deve affidare esclusivamente alla buona educazione dei genitori? Mi riferisco anche al collega CARDASCIA che abita vicino alla scuola e che sa esattamente che negli orari di punta lì è una situazione ingestibile ed incontrollabile. L'imposizione fiscale e tributaria che è esagerata e priva di giustificazioni reali, perché noi i benefici dei servizi che dovremmo ricevere dal pagamento dei tributi e delle tasse, non li abbiamo. Queste sono, per sommi capi, le motivazioni che ci hanno portato a presentare questa mozione di sfiducia che non è soltanto indirizzata al Sindaco, perché il Sindaco recepisce anche gli indirizzi delle forze politiche che lo sostengono, ma noi ci troviamo di fronte ad una situazione in cui riteniamo che questa amministrazione, questa maggioranza consiliare, non sia in grado di assolvere bene e puntualmente alle pesanti responsabilità che ha, però, di questo non dobbiamo fare una piccola premessa, un salto indietro. Io credo che la situazione in cui versa la città e versa la maggioranza del Sindaco è frutto un po' anche della crisi della politica e dei partiti, perché ci rendiamo conto che ormai la mediazione dei partiti è completamente saltata. Si parla, si ragiona e si discute con i singoli Consiglieri che, come in un grand'hotel, con quelle magnifiche porte girevoli entrano ed escono dai gruppi consiliari, io penso che chi ha i capelli bianchi o ha fatto politica molto prima di me, prima di farsi la tessera ad un partito uno ci pensava, perché, magari, mai sia cambiare idea dopo, eri bruciato dal gioco politico, o sbaglio? Adesso vediamo che il gruppo più rappresentato è il gruppo misto, dove sono tutti entrati, usciti dai vari gruppi Consiliari, fanno un giro e poi ritornano. Perché? Perché la coalizione che ha supportato la candidatura del Sindaco D'AMBROSIO non è stata una coalizione politicamente omogenea, usiamo anche un termine, anche ideologicamente omogenea, sconta nel corso dell'amministrazione il difetto di mediazione partitica e sconta anche il difetto di formazione politica. Noi che stiamo da questa parte non possiamo fare altro che prendere atto, ma siamo seriamente preoccupati, perché credo che non ci sia alcuna forma di sintesi rispetto alle problematiche che attanagliano la nostra collettività in seno, non dico al Consiglio Comunale, ma dai gruppi consiliari che avrebbero dovuto elaborare le soluzioni rispetto ai problemi che attanagliano la nostra collettività. Abbiamo delle crisi che dovrebbero essere portate all'attenzione nazionale, ma che si è pensato di risolvere con l'uomo solo al comando, mi riferisco alle crisi della Natuzzi, di cui oggi, per il momento non parla più nessuno, abbiamo pensato di risolverle con l'affiancamento del prossimo competitor alla guida della Regione Puglia. Non credo che la politica possa ridursi all'affidamento, incondizionato, ad un uomo solo per la risoluzione dei problemi. In passato, quando è venuto ha procurato solo grandi disastri e problemi. Quindi, concludendo io ribadisco l'invito che noi abbiamo fatto più volte al Sindaco, che così come ha fatto vincere probabilmente questa coalizione, o quanto meno ha dato quel quid in più per far vincere questa coalizione, si tolga autonomamente da una situazione che io ritengo abbastanza imbarazzante, che è quella in cui versa nel dover provare a risolvere una situazione politica non con la forza delle idee, signor Sindaco, purtroppo, ma con la forza della composizione chiamiamola di potere. E io concludo dicendo quella che è la vox populi, una battuta che la dice lunga su quello che pensa la gente della maggioranza, ma

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

penso di chi fa politica a tutti i livelli. Io stamattina ero per motivi di lavoro in una attività commerciale: "Oggi c'è Consiglio Comunale", c'era altra gente, ho detto: "Sì", "Ancora fanno come quelli che saltano sui banchi". Ho detto: "No, non vi preoccupate, anche volendo non lo possono fare, perché saltare sui banchi con tutte le poltrone è impossibile". Quindi, cortesemente, comunque vada oggi la nostra mozione di sfiducia che venga approvata e quindi che si scioglia il Consiglio Comunale o che non venga approvata, noi vi invitiamo ad un serio e forte esame di coscienza, perché non si possono perdere mesi ed anni a discutere dell'incasellamento e della sovraesposizione dei singoli Consiglieri o dei singoli partiti che compongono la maggioranza, dovete, soprattutto voi di maggioranza perché la nostra è una funzione di controllo, ma la vostra è una funzione di indirizzo e di governo, dovete farvi carico di amministrare oculatamente ed attentamente la cosa pubblica, cosa che attualmente non sta avvenendo e io dico, purtroppo, non sta avvenendo già dalla vecchia amministrazione per non parlare di quella ancora prima, ma di quella ancora prima io non avevo alcun ruolo, quella immediatamente precedente ero Consigliere di opposizione e posso dirvi che Santeramo viene quanto meno, oggi, da otto o nove anni di amministrazione insufficiente per non usare altra aggettivazione. Quindi, il mio intervento si conclude con questo invito alla responsabilità, perché poi uno può prendere anche atto di come stanno le cose e diligentemente ritenere che nell'interesse di tutti è meglio andarsene a casa e votare, insieme a noi, voi di maggioranza, questa mozione di sfiducia che rimetterebbe nelle mani del popolo e dei cittadini la possibilità di eleggere o di rieleggere il Sindaco D'AMBROSIO se ha lavorato bene o di dare un'alternativa a questa città.

Presidente MANICONE UBALDO (01.21.25)

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere SILLETTI, poi il Consigliere CAPONIO.

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (01.21.28)

Alcune risposte al Consigliere PUTIGNANO. È evidente che il Consigliere PUTIGNANO fa parte dello stesso schieramento politico dell'attuale premier e quindi la malattia del renzismo sappiamo tutti che è *l'annunciate* e quindi anche a Santeramo il virus si è propagato, perché, ha fronte dell'elenco copioso che ho citato prima, di tutti i bubboni e le opere incompiute di questa amministrazione, giustamente mi viene risposto che a breve avremo la casa di riposo, a breve avremo il Dopo di Noi, a breve indiremo i lavori delle chianche, a breve avremo... pre favore, cerchiamo di essere concreti: Questa amministrazione non ha fatto niente, non ha concluso nulla, è del nulla che stiamo parlando, questo è il problema. Dopo di che, se il Consigliere PUTIGNANO continua a dire il discorso delle tasse, come giustamente si diceva, il problema delle tasse è un problema serio, perché non sappiamo ancora quante persone hanno usufruito di queste benedette esenzioni. Avete fatto delle esenzioni per persone che dovrebbero guadagnare € 500 al mese, però esenzioni che vanno a favore di chi è proprietario di case. Ora delle due, l'una, mi spiegate uno che è così benestante da essere proprietario di case, che però guadagna meno di € 500 al mese, questi sarebbero quelli che avrebbero beneficiato delle vostre esenzioni e quindi staremo a vedere, quando verranno fuori i numeri, quante migliaia di santermani hanno

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

guadagnato meno di € 500 al mese, però sono proprietari di case e non pagano la TARI. Questo è quello che vorremmo capire, Consigliere PUTIGNANO, però a distanza di mesi ancora la risposta non l'abbiamo avuta di quanti sono questi santermani. Ma c'è di più, Consigliere LABARILE, i voglio uscire dalla vasca delle verginelle in cui tu ti vuoi immergere insieme a me. Il problema della vasca delle verginelle è un problema che non deve riguardare me o te, qua deve riguardare la politica locale e per essere chiari, quando questa amministrazione presentò la Giunta, se la memoria, a me accompagna ancora, spero anche a te, fu presentata una Giunta politica, fatta dai partiti che erano i leader di questa amministrazione. Oggi mi si viene a dire...

Consigliere LABARILE Luigi (01.24.29)

Non è esatto, c'era un tecnico.

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (01.24.30)

... oggi mi si viene a dire che non è più una Giunta politica, ma è una Giunta dei gruppi consiliari, perché è giusto che i gruppi consiliari abbiano i loro rappresentanti. E allora, mi chiedo e ti chiedo, visto che ti rivolgi a me, vorrei capire quali sono questi gruppi consiliari con i loro assessori di riferimento, nel senso che GIRARDI sappiamo che ha l'assessore CACCIAPAGLIA che è il suo riferimento; STASOLLA, che stava con FRACCALVIERI che aveva nominato l'assessore MAIULLARI, FRACCALVIERI adesso che sta con te, STASOLLA che è rimasto da solo? E BOSCO con chi sta? Punto di domanda. La risposta non la so. Il SEL c'ha più poltrone che Consiglieri Comunali, oramai, che ormai il SEL c'ha portone a destra e poltrone a manca, ma qua nei banchi c'è solo il povero SAMPAOLO che è rimasto, visto che Domenico CONVERSA ha preferito andare. Il Presidente c'ha una poltrona stipendiata pure, quando parliamo di poltrone, parliamo anche di remunerazione, non è che parliamo di remunerazioni così, parliamo di poltrone remunerate...

Presidente MANICONE Ubaldo (01.25.38)

... Si può fare la tessera al SEL...

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (01.25.39)

E poi non ho capito CECCA e PUTIGNANO. Il PD che fino a 2 mesi fa era un gruppo numerosissimo, addirittura sembrava che fosse un vagone pieno pieno di Consiglieri Comunali, siete rimasti voi due e mi dispiace perché siete due cari amici. Ma voglio capire, il vostro assessore di riferimento, in tutta questa bagarre, chi è, visto che ognuno qui ha il suo assessore di riferimento? Ditemelo, sono curioso. E CONVERSA, che da voi è uscito dopo essere uscito dal SEL, qual è l'assessore di riferimento di CONVERSA? Perché, alla fine, cinque sono gli assessori e qua fatemi capire, se la logica è che ognuno c'ha il suo assessore di riferimento, vorrei capire. Vorrei capire se Filippo FRACCALVIERI fa gruppo con STASOLLA e gruppo con te, ce ne ha due assessori, ce ne ha uno o non ce ne ha nessuno? Fatemi capire, perché qui la logica, ad un certo punto, salta. Il discorso

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

politico ad un certo punto non si regge più e se non si regge più, evidentemente, c'è qualcuno che sta barando o sta facendo il gioco delle tre carte. C'è qualcuno che è assessore di più gruppi, c'è qualcuno che è assessore di se stesso, c'è qualcuno che non ha assessori, c'è qualcuno che forse avrà qualcosa altro, fatemi capire, perché se qualcuno in mezzo a voi non ha assessori, vorrei capire cosa altro ha avuto o cosa avrà? Non lo so se il discorso è quello di cui si parlava poco fa. Mi auguro che non sia così per Santeramo, non per me, perché io è sicuro che qua non ho niente, non voglio niente e non mi interessa, il problema è che se dobbiamo andare avanti in questa maniera, forse sarebbe bene, per il bene di tutti, prendere baracche e burattini e tornare alle urne, perché adesso facciamo in tempo, fra qualche settimana rischieremmo battaglie con il Commissario per un altro anno, cosa che non auguro a nessuno, nemmeno al peggiore dei nemici. Questo significa, però, siccome voi avete la certezza che non andate da nessuna parte con questo traballante e sgangherato equilibrio che avete trovato, non prendete in giro noi, non prendete in giro Santeramo, non prendete in giro i vostri elettori, perché questa calma apparente e questo mutismo in cui vi state trincerando da venti giorni, io ho avuto la sfortuna di arrivare qua un'ora e mezza prima di voi, le vostre urla si sentivano da quella parte fino qua. Ho sentito dettagliatamente tutte le vostre chiacchiere, i vostri discorsi, le vostre romanzine, ho sentito chiaramente i problemi che avete, ma non perché stessi origliando, ma perché stavate urlando. Ed è così che volete amministrare Santeramo? Ed è così che prendete di dire stasera a noi tutti che avete raggiunto la pace dei sensi? Se la pace dei sensi è questa: poveri a noi! Grazie.

Presidente MANICONE Ubaldo (01.28.29)

Grazie.

Siccome sono stato citato in causa, la invito a iscriversi al SEL, dopo che ha cambiato PDL e Politica e Salvini, venga dentro SEL.

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (01.28.31)

Presidente, se le risultano comunicazioni ufficiali da parte mia, ditemelo. Se invece le sue comunicazioni le prende da Facebook, probabilmente, non è questo...

Presidente MANICONE Ubaldo (01.28.33)

Purtroppo non scrivo io su Facebook, ma scrive lei e qualche fotografia equivocabile...

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (01.28.34)

Mi fa piacere che legge interessato.

Presidente MANICONE Ubaldo (01.28.35)

No. Mi riferiscono, ho i miei spin doctor. Comunque il mio invito è sempre quello di iscriversi dentro SEL. Grazie.

Prego, Consigliere CAPONIO.

Consigliere CAPONIO Francesco (01.29.08)

Io francamente, dopo aver ascoltato gli interventi di tutti i Consiglieri sottoscrittori di questa mozione, mi sarei aspettato che qualcuno della maggioranza, che ha fatto una repentina marcia indietro rispetto ad una ventina di giorni fa, fornisse le motivazioni politiche per questo cambiamento, perché, al di là delle diatribe, delle poltrone e dei posti da occupare, penso che tutti quanti abbiamo a cuore le sorti di Santeramo e quindi a me piacerebbe capire, ma lo dico con un senso costruttivo, che cosa ci dirà e che cosa intenderà fare l'assessore nominato all'urbanistica, in merito al PUG, che è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, perché è presumibile, in una democrazia, che quando un ruolo esecutivo si insedia, dica quali sono le sue linee programmatiche in merito ai problemi da affrontare nella realtà locale. Mi avrebbe fatto piacere che il Consigliere LABARILE, che si è stampato l'effigie del nuovo assessore, avesse spiegato non a me, perché io sono l'ultima ruota del carro, ma alla cittadinanza, che cosa intenderà fare il suo assessore, non so ancora se è suo soltanto o anche del Consigliere FRACCALVIERI, che galleggia su 5 gruppi contemporaneamente, però, guarda caso poi pone la scelta finale sull'urbanistica e io peli sulla lingua non ne ho, forse a pensar male qualche volta si azzecca pure, diceva un politico che da qualche tempo è passato... mi piacerebbe sapere anche, ma lo dico sempre con spirito costruttivo, il motivo per cui o le ragioni per le quali, venti giorni fa, il Consigliere CONVERSA non condivideva più la linea politico-amministrativa dell'amministrazione, dichiarando nella massima assise comunale di essere fuori dalla maggioranza e oggi, presumibilmente, dico presumibilmente perché sto ragionando per ipotesi, visto che per il momento sono muti da quella parte, mi piacerebbe capire quali sono state le promesse politico - programmatiche che ha ricevuto, le rassicurazioni politico - programmatiche che il Consigliere CONVERSA ha ricevuto per far sì che rientrasse nei ranghi della maggioranza. Mi piacerebbe capire dal Consigliere BOSCO, che è stato eletto nel Partito Democratico, le ragioni per le quali è andato via dal Partito Democratico, aderendo a non so quale gruppo e non riuscendo a capire, perché questa è una esigenza di chiarezza nei confronti non del sottoscritto Francesco CAPONIO, ma nei confronti della cittadinanza, a quale gruppo e qual è il tuo assessore di riferimento, perché devi essere giudicato, la prossima volta, per l'operato del tuo assessore, caro Consigliere BOSCO. Queste sono le ragioni sulle quali dobbiamo interrogarci e quindi, forse starò dicendo una eresia, ma probabilmente di coerente, in questa amministrazione, ci sono soltanto quattro persone. Il Sindaco, sbagliando o a giusta ragione sta andando avanti in un mandato ricevuto direttamente dai cittadini; il Consigliere CECCA, il Consigliere SAMPAOLO ed il Consigliere PUTIGNANO. Il resto della pattuglia della maggioranza, dovete spiegare alla cittadinanza i motivi per i quali, il Presidente ha un ruolo super partes... il resto dei Consiglieri dovete avere buon senso di spiegare alla cittadinanza i motivi per i quali siete fuoriusciti dalla maggioranza, vorrei capire che cosa consiste e che cosa significa concretamente pausa di riflessione. Nella vita istituzionale di un paese non sono consentite le pause di riflessioni che bloccano l'attività amministrativa, perché, Caro Consigliere LABARILE, lei a riflettere lo deve fare a casa sua, non quando riveste un ruolo pubblico e la sua

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

pausa di riflessione ha rallentato l'attività amministrativa del Sindaco fino a che non ha ceduto al ricatto politico – amministrativo della nomina del suo assessore di riferimento; perché la realtà delle cose è questa. Io devo controllare e tenere in pugno qualcuno, ma a fine di che cosa vogliamo sapere noi? Non noi Consiglieri di opposizione, ma noi cittadini di Santeramo, che cosa può essere mai successo in 20 giorni tale da far tornare il sereno nella sua persona? Così come vorrei capire dal Consigliere FRACCALVIERI, pongo la stessa domanda al consigliere FRACCLVIERI, pongo la stessa domanda al Consigliere BOSCO e pongo la stessa domanda al Consigliere CONVERSA. Noi cittadini di Santeramo vogliamo sapere i motivi per i quali voi avete dichiarato di essere fuori dalla maggioranza ed i motivi per i quali siete rientrati. Ma i motivi, non i motivi spiccioli, vogliamo capire cosa ci guadagnerà Santeramo in tema di azione politico – amministrativa, quale sarà la posizione del nuovo assessore in merito al PUG, perché di questo, ad oggi, non abbiamo ancora sentito parlare. Abbiamo sentito parlare di crisi, di verifiche, di accaparramenti di poltrone, di urla che venivano di là, come diceva il Consigliere RIVIELLO, con il quale ho avuto la fortuna / sfortuna di essere qui un'ora e mezza prima e tutti e due abbiamo ascoltato perfettamente che una voce si levava chiara e nitida e diceva: "Ma chi vi ha detto di convocare il Consiglio Comunale se non abbiamo ancora chiarito tutti i punti all'interno nostro?" questo veniva forte e chiaro da quella porta là e c'era anche qualche spettatore del pubblico che ha origliato queste cose. C'era anche qualche spettatore del pubblico che ce lo può confermare. Sentivo l'assessore MAIULLARI, la voce si sentiva dal Comando dei Vigili Urbani di giù. Io so perfettamente, perché ho lo stesso difetto anche io, di avere un timbro vocale molto pronunciato, ma oltre al timbro vocale molto pronunciato dell'assessore MAIULLARI, ci metteva del suo ed una certa enfasi, una certa irruenza per sviscerare i numerosissimi nodi in cui è annodata questa amministrazione. E allora, guardate, non è una mozione di fiducia o di sfiducia che può caratterizzare un'amministrazione; l'amministrazione la caratterizza l'attività amministrativa e oggi mi sarebbe piaciuto che prima ancora che si giungesse in questa assise, dove noi Consiglieri di opposizione prendiamo atto che avete superato questa crisi,

Consigliere LABARILE Luigi (01.37.42)

Tu ci hai convinto a trovare l'accordo.

Consigliere CAPONIO Francesco (01.37.43)

Io? Ho pure questo demerito, poi ce lo spiegherai meglio, perché sono curioso.

Consigliere LABARILE Luigi (01.37.44)

Lo hai detto all'ultimo Consiglio Comunale.

Consigliere CAPONIO Francesco (01.37.45)

Io all'ultimo Consiglio Comunale, Consigliere LABARILE, le parole possono essere interpretate in tanti modi, poi lo schiarisco, comunque stavo dicendo un'altra cosa.

Io dicevo, mi sarebbe piaciuto, che prima di giungere in Consiglio Comunale, la cittadinanza avesse saputo che sul PUG sarà dettata quella linea, che il nuovo assessore è favorevole a fare quelle cose, che il Consigliere CONVERSA, a dispetto di quanto ha dichiarato venti giorni fa, ha capito che queste cose si faranno e queste altre cose non si faranno... a noi interessa sapere che cosa sarà dell'azione amministrativa; delle vostre diatribe interne e a quali gruppi fate parte, visto e considerato che, molto probabilmente il Segretario Comunale avrà serie difficoltà ad aggiornare il registro dei gruppi politici in seno alla maggioranza, perché ne cambiate uno al giorno, a seconda di chi è più simpatico l'assessore che lo rappresenta, perché di questo stiamo parlando e non è una lusinga quella che ho rivolto ai Consiglieri Comunali PUTIGNANO, CECCA, SAMPAOLO e aggiungo anche il Presidente del Consiglio.

Presidente MANICONE Ubaldo (01.39.17)

Per onor del vero anche il capogruppo dell'UDC.

Consigliere CAPONIO Francesco (01.39.18)

C'è stata una vicenda politica che ha visto interessato l'UDC, di questo ne abbiamo già discusso, anche dell'altra, quindi è inutile ripetersi su cose che tutti quanti conosciamo, mi piace ricordare le cose più attuali. Allora, cari Consiglieri, cercate di farci capire che cosa è cambiato in questi venti giorni, quale sarà lo slancio amministrativo, noi non possiamo che rimettere il nostro mandato nelle vostre mani, essere fiduciosi che qualcosa si muova in questo buio che attanaglia Santeramo da circa due anni e mezzo ed è così buio che non è dato neanche vedere quello che succede sulle strade, le numerosissime voragini aperte, i numerosissimi incidenti stradali che succedono in Via Pietro Sette quando fa quattro gocce d'acqua, le numerosissime problematiche sollevate dai commercianti e delle quali hanno già parlato i miei colleghi che mi hanno preceduto, le numerosissime e tanto aspettate risposte in materia di depuratore in Contrada Cocevolini, perché dobbiamo ricordare che c'è anche questo problema di una portata stratosferica, ma tutto tace, ad oggi, anche rispetto a questa vicenda. Tutto tace rispetto alla gestione dei tributi, pare, se non ho letto male, che c'è stata una proroga di sei mesi, fino a giugno, una delibera di Giunta in favore di Equitalia, mi piacerebbe sapere che fine farà il servizio mensa, mi piacerebbe sapere che fine farà la gara della pubblica illuminazione, mi piacerebbe ricevere queste risposte anziché il transito di un Consigliere da un gruppo all'altro, l'epurazione di un assessore per la nomina di un nuovo, la nomina di un capogruppo in sostituzione del precedente, penso che queste cose ve le dovete discutere nelle vostre sedi di partito, se ritenete di appartenere ancora a dei partiti. Se invece, come ritengo, non siete neanche rispettosi di quel principio democratico di rappresentatività, probabilmente siamo arrivati alla frutta, perché caro Consigliere LABARILE e cari Consiglieri del PD transitati in altri gruppi, voi dovete rispondere agli elettori che vi hanno conferito un mandato. Anche io, furbescamente, posso candidarmi nella lista nelle quali ho maggiore possibilità di essere eletto rispetto ai voti che io immagino di avere, ma caro Consigliere LABARILE, lei è stato eletto nel PD, caro Consigliere BOSCO lei è stato eletto nel PD. Probabilmente con gli stessi voti, se vi foste candidati in altra

lista, non sareste stati eletti, dovete rispondere agli elettori del PD e ai cittadini di Santeramo che vi hanno votato in quella lista dei motivi per i quali siete andati via. È troppo comodo fare i Consiglieri in questa maniera; è troppo comodo e spero vivamente che quando l'urna ci chiamerà nuovamente a votare, che i cittadini si ricordino delle violazioni del mandato di rappresentatività che alcuni, anzi molti Consiglieri di questa attuale maggioranza hanno dato prova di saper mettere in atto, a soli fini propri ed esclusivamente personali.

Presidente MANICONE Ubaldo (01.43.14)

Grazie, Consigliere.
Consigliere CECCA, prego.

Consigliere CECCA Gabriele (01.43.15)

Giusto per chiarezza nei confronti dell'intervento prima fatto dall'amico Giovanni RIVIELLO. Io adesso parlo, per quanto riguarda il Partito Democratico che io rappresento. Il partito democratico è un partito strutturato, dove abbiamo una segreteria ed un direttivo, dove è stato scelto all'unanimità, però, a sua volta, i numeri sono quelli, come ha detto all'inizio, nell'introduzione, il Sindaco. L'ingegner PERNIOLA si è trovato in un momento in cui il Partito Democratico si è ridotto, da quattro erano passati a cinque, da cinque a quattro e da quattro siamo passati a due, quindi noi potevamo avere un unico rappresentante, mi dispiace a dirlo, però è la nuda e cruda realtà. A sua volta, la discussione è andata all'interno di un partito che, come dicevo, il partito ha una segreteria e ha un direttivo e ha scelto la persona che rappresenta il Partito Democratico, di mantenere ancora l'assessore SPORTELLI. Per quanto mi riguarda, il sottoscritto non ricopre nessuna poltrona; l'unica poltrona che ricopre è quella di Consigliere Comunale. Non ha incarichi extra comunali, anzi, dico ancora ed aggiungo, il gettone che viene dato al sottoscritto lo prende e lo devolve in beneficenza. Io sono qua perché sono stato eletto nel Partito Democratico e rappresento i miei elettori. Il Sindaco, ne è testimone perché abbiamo avuto parecchie diatribe, iniziando da Via Cassano, Sindaco mi corregga se sbaglio, più altre che ne abbiamo avute in corso d'opera, essere in maggioranza, ribadisco ancora il concetto detto in precedenza, non significa tappare il naso e approvare tutto. Io sono sempre per costruire e non distruggere e decidere in maniera collegiale tutte le decisioni che debbano essere prese in futuro. Grazie.

Presidente MANICONE Ubaldo (01.45.17)

Grazie, Consigliere.
Prego Consigliere LABARILE. Poi dichiarazioni di voto, poi la Segretaria spiega com'è la metodologia di voto e procediamo alla votazione.

Consigliere LABARILE Luigi (01.45.20)

Al Consigliere CAPONIO intanto lo ringrazio per il caro, ai cittadini risponderò io e non certamente tu. Tu invece devi rispondere perché nel tuo movimento un Consigliere non ci sta più. Prima di vedere la pagliuzza negli occhi degli altri,

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

cominciamo a vedere le travi nei propri occhi, perché questo fenomeno della migrazione è un fenomeno che almeno in questa assise ha riguardato sia la maggioranza e sia la minoranza e guarda caso coincide in un cinquanta per cento da una parte e dall'altra.

Io credo di essere stato chiaro. Sono stato eletto nel PD, sono andato in una lista civica, sono stato eletto e vorrei dire ai Consiglieri Comunali, non voglio fare polemica, i cittadini non li sottovalutiamo, perché noi a volte siamo portati a sottovalutare i cittadini: mi hanno offerto un posto in lista ed io e il mio gruppo civico abbiamo detto sì. Sono stato eletto, sono venuto qui a fare il capogruppo e mi meraviglio che dai banchi dell'opposizione, stasera, si perda la memoria e guarda caso si perde la memoria proprio nel mese di febbraio, che è il mese del ricordo. È chiaro che in questo momento un pensiero commosso va al 10 febbraio, ma dove stavate voi quando io qui, da capogruppo del PD sono stato solo, quando qui qualcuno adesso vuole sventolare la bandiera della coerenza? E voi pensate che i cittadini queste cose non le sanno? Io mi rivolgo ai colleghi dell'opposizione, io non è che voglio dei riconoscimenti, quelli non mi servono, ma quanto meno non perdiamo la memoria, se no qui significa che il falso diventa vero ed il vero diventa falso, come dire che al circo la tigre balla e il domatore incassa. Signori, dove stavate voi in questi due anni e mezzo? Vi ricordate che cosa è avvenuto in questa aula a danno di chi vi sta parlando? E il partito dov'era? Non è che il Consigliere LABARILE si alza la mattina e decide di non prendere più la tessera al PD. E forse il Consigliere LARTO, che sta facendo cenno con la testa, mi può capire meglio di qualche altro. Ma quando sono stato nel PD e ho fatto il capogruppo, credo aver dato esempi a iosa di come si fa il capogruppo ed il Consigliere Comunale e non voglio dire quante centinaia di proposte sono venute dal sottoscritto e non è mia intenzione scendere nella polemica, ognuno guardasse lo specchio ed in questi casi quello più indicato è quello della camera da letto. Detto questo, voglio dire al Consigliere CAPONIO, che non è lui che deve venire qui a bacchettare i Consiglieri Comunali, forse lui era distratto quando io stasera ho annunciato la formazione di un nuovo gruppo consigliere, dopo che io non ho condiviso come si è chiusa quella verifica che ha dato vita alla nomina dell'assessore PERNIOLA, l'ho detto e poi, viva Dio, venti giorni, evidentemente il Consigliere CAPONIO non è andato sulla bacheca online del Comune, non credo che abbiamo rallentato l'attività. Vai a leggere quante determine, quante delibere di Giunta sono state fatte in venti giorni, non credo che il Consigliere LABARILE, con quella pausa di riflessione che è normale in politica, uno cerca pure di capire che cosa è avvenuto, che cosa deve fare, su questo, caro CAPONIO, possiamo andare insieme in piazza, lo possiamo stilare insieme il programma, perché se è nell'interesse della città tu a me non devi fare nessuna lezione, perché in due anni e mezzo credo di aver dato prova di che cosa intendo io per amministrazione pubblica e quindi non accetto da te lezioni. Se io dopo venti giorni, dopo che voi avete presentato giustamente, questo si chiama gioco delle parti, qui non è stato arrestato nessuno, qui non c'è nessuno fuori che ha in pugno la Giunta, avete presentato una mozione di sfiducia dove questi argomenti è il riassunto delle puntate precedenti, dove ci siamo confrontati su questi punti, dove abbiamo votato, la minoranza ha votato in un modo, la maggioranza ha votato in un altro modo: a volte eravamo nove, dieci, sette, a volte io da solo sono stato qui a rappresentare il PD, da solo, perché gli altri Consiglieri del PD non c'erano in aula. Allora non è questa la seduta per fare la cronistoria di quello che è accaduto

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

in un anno e mezzo. Io penso che questa amministrazione, in due anni e mezzo, sono convinto e lo dico convinto, che non è tutto catastrofismo, come si vuol far passare stasera e credo che poi il Sindaco, su questo, saprà essere più bravo di me a dire quello che ha fatto questa amministrazione e non dimentichiamo che cosa abbiamo ereditato dalla gestione commissariale, però il mio intervento è che prima di bacchettare bisogna guardarsi le proprie unghie e smettiamola di ciurlare nel manico, facciamo i Consiglieri Comunali nell'interesse della città, perché su questo io non ho paura a confrontarmi con nessuno. Da me un dirigente può pure venire, amico mio, l'ho sempre detto, non mi spaventano i centomila euro se quel dirigente me ne fa guadagnare cinquecentomila, ben venga, io voglio i manager al Comune, non voglio i burocrati, che arrivano alle dieci, mettono quattro firme e se ne vanno. Quelli non servono al Comune, servono i manager. Abbiamo un'agenda 2014-2020, è l'ultimo treno per poter intercettare finanziamenti, questi devono essere i dirigenti, quindi pagare centomila euro un dirigente non è scandaloso. Abbiamo una pianta organica che prevede cinque dirigenti, ma se fanno i manager ben vengano nel nostro Comune. Questa è una macchina che è stata trovata senza ruote, senza motore, stiamo cercando di metterla insieme e farla ripartire, a prescindere dalle posizioni di ognuno, certo io capisco la domandina da maestro d'asilo, la geografia, quello con chi sta, sapete benissimo come stanno le cose. Io ho detto in apertura che si è formato un gruppo consiliare che è composto da Luigi LABARILE e Filippo FRACCALVIERI. È chiaro che facendo l'annuncio si capisce che se prima FRACCALVIERI se stava con un gruppo non può stare con due gruppi e allora è chiaro che sono provocazioni, di bassa lega, aggiungo io. Allora è inutile che voi dite: "Uno deve dire..." le sapete le cose. Allora, per quanto riguarda la mozione di sfiducia io non voglio entrare sui singoli punti che voi avete citato. Ho interpretato male l'invito del Consigliere CAPONIO dell'ultimo Consiglio Comunale, io l'ho interpretato come lui disse io sono un uomo di sinistra...

Consigliere CAPONIO Francesco (01.54.26)

Lo ribadisco anche ora.

Consigliere LABARILE Luigi (01.54.27)

Per favore, hai aggiunto, trovate la ricomposizione, mi auguro per il bene... per il bene... Abbiamo fatto esattamente quello che hai voluto, abbiamo esaudito un tuo desiderio, ci siamo ricompattati, fra qualche minuto respingeremo la mozione di sfiducia, vi diamo una notizia in anteprima, qui si è trattato di sostituire un assessore, non è successo nessun terremoto, andremo a palazzo marchesale, dove ci vanno tutti e andremo a dire il programma dell'alta metà mandato, però diremo anche che cosa si è fatto in questa metà legislatura, che non siamo stati certamente a dormire. Quindi tolta la parentesi dei famosi venti giorni.

Presidente MANICONE Ubaldo (01.54.28)

Grazie. Mi ha chiesto, se voi consentite la parola, l'assessore Gioacchino MAIULLARI.

Assessore Gioacchino MAIULLARI (01.54.29)

Volevo intervenire nell'ambito della questione del Consiglio Comunale.

Consigliere CAPONIO Francesco (01.54.30)

È una questione strettamente politica, Presidente.

Presidente MANICONE Ubaldo (01.54.30)

Infatti io vi ho chiesto se è possibile che parlasse...

Assessore Gioacchino MAIULLARI (01.54.31)

Volevo parlare della mozione di sfiducia, però... Assolutamente, Consigliere. Le volevo far notare, Consigliere, che nella mozione di sfiducia sono riportati dei punti che riguardano il Settore Lavori Pubblici, per cui mi sembra necessario ed opportuno che l'assessore ai Lavori Pubblici vi dia una risposta su quello che avete scritto. Voi mi dite di no? Presidente, mi sembra strano.

Consigliere VOLPE Giovanni

Intervento fuori microfono non udibile

Ci sono i Consiglieri di suo riferimento che potrebbero parlare piuttosto che lei, assessore.

Consigliere PUTIGNANO Marcello

Intervento fuori microfono non udibile

Ma mica sei tu a decidere, siamo in una bassezza mai vista. C'è un assessore che chiede di parlare e voi venite qua a dire... questa è monarchia proprio. State togliendo la parola ad un assessore, ma dove si è visto mai!

Presidente MANICONE Ubaldo (01.57.21)

Consigliere VOLPE, il regolamento tace sul punto; siccome me lo ha chiesto, ve l'ho chiesto. Comunque parlerà il Sindaco al suo posto e non c'è nessunissimo problema, sempre se il Sindaco ritorna.

Dobbiamo passare alle dichiarazioni di voto e poi il Sindaco mi aveva chiesto la parola.

Segretaria, prego.

Segretaria Generale (01.57.48)

Volevo solo ricordare ai Consiglieri Comunali che le mozioni di sfiducia vanno votate per appello nominale, come prevede l'art. 52 del Testo Unico degli Enti Locali, pertanto, quando il Presidente aprirà le operazioni di voto, io procederò a chiamare ogni Consigliere Comunale il quale dovrà votare a favore o contro la mozione di sfiducia, quindi farò proprio l'appello, chiamerò nome per nome il

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

Consigliere e quando il Consigliere verrà chiamato si esprimerà a favore della mozione o contro la mozione. Chi si esprime a favore della mozione, ovviamente, vota la mozione di sfiducia e quindi decide lo scioglimento di questa amministrazione comunale. Grazie.

Volevo precisare ancora che la mozione di sfiducia si intende approvata solo se raggiunge il voto favorevole della metà più uno dei Consiglieri in carica, quindi è necessario raggiungere almeno 9 voti a favore. Qualora si esprimano a favore della mozione di sfiducia meno di 9 Consiglieri, la mozione si intende respinta e quindi questa amministrazione continua legittimamente il suo mandato. Grazie.

Consigliere LARATO Camillo (01.59.22)

Segretario, mi scusi, ma il Sindaco partecipa al voto della mozione?

Segretaria Generale (01.59.23)

Nessuna norma vieta al Sindaco di votare la mozione di sfiducia. L'art. 52 dice espressamente che nel computo... nessuna norma, né nel regolamento... io parlo di nessuna norma, né nazionale che interna, quindi né lo Statuto, né il regolamento del Consiglio... Lo controllo e magari mi riservo. Grazie.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.00.04)

Dichiarazione di voto? Se non c'è nessuna dichiarazione di voto, il Sindaco mi ha chiesto la parola. Prego, Sindaco, dopo procediamo a votazione.

Consigliere VOLPE Giovanni (02.00.21)

Diciamo che la discussione oggi non fa altro che consolidare quello che era il fondamento posto per quanto riguarda la presentazione della mozione di sfiducia. Ciò che è emerso dal dibattito non ci dà nessuna garanzia che questa amministrazione, ma non parlo di colpa del Sindaco perché poi, alla fine, le responsabilità sono di tutta la maggioranza, perché sono i Consiglieri di maggioranza che un giorno sono sette, un giorno sono sei, un giorno sono dieci e utilizzano la presenza o l'assenza per poter ricattare il Sindaco su determinate questioni ed ottenere poi delle situazioni a favore di questo o di quell'altro gruppo consiliare. Lo abbiamo percepito dal dibattito che si è avuto, ognuno ha voluto pretendere o l'assessore o qualche altro, per cui ritengo che in questi venti giorni non si è risolto nulla, se non aver sacrificato un assessore e presentato sull'altare un altro assessore. Le urla che venivano da quella stanza, quella che sta dietro al pubblico, fanno emergere che ci sono grossi problemi all'interno della maggioranza e io voglio, proprio per quel senso di responsabilità di cui ha parlato qualche Consigliere, che non ci regalate un anno di Commissario, ma se effettivamente ci sono problemi, date voce alla vostra coscienza e soprattutto date voce al vostro senso civico di amministratori e votate la mozione di sfiducia. Io voterò a favore.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.02.28)

Grazie, Consigliere.
Consigliere CAPONIO.

Consigliere CAPONIO Francesco (02.02.29)

Chiaramente nel preannunciare il mio voto favorevole alla mozione di sfiducia, colgo l'occasione per chiarire il senso del mio intervento in occasione dello scorso Consiglio Comunale che si è prestato ad interpretazione di sorta, in primis da parte del Consigliere LABARILE e probabilmente da parte di tutta l'altra compagine. Caro Consigliere LABARILE, io l'ho scorso Consiglio Comunale, in maniera molto semplice, ho detto che attualmente sono l'unica forza di sinistra in seno alla opposizione, quindi ho invitato, da persona di sinistra, a ricomporre l'area di centrosinistra. Area di centrosinistra, caro Consigliere LABARILE, a scanso di equivoci, non significa ricomporre la maggioranza, non è nelle mie facoltà, prerogative e poteri quella di ricomporre la maggioranza. Io sono un Consigliere di opposizione, fino a prova contraria, a meno che anche il tenore delle parole che ho appena pronunciato e pronunciato prima, vengano interpretate a proprio uso e consumo. Concludo dicendo che, a conferma di quelle che erano le mie fondate impressioni, che oggi i Consiglieri che si sono dichiarati fuori dalla maggioranza venti giorni fa, ad oggi non ci hanno ancora spiegato i motivi per cui sono rientrati, a meno che lo sto dicendo, perché voglio nuovamente invitare queste persone a spiegarci programmaticamente che cosa cambierà per Santeramo a 360 gradi, altrimenti non avrete reso un ottimo e neanche buono servizio alla collettività, perché il vostro silenzio, purtroppo, sarà interpretato nella maniera negativa massima. Grazie.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.04.26)

Prego, Consigliere LARATO.

Consigliere LARATO Camillo (02.04.28)

Le ragioni per le quali io voterò favorevolmente alla mozione di sfiducia sono state illustrate, brevemente, nel mio intervento precedente e anche per le ragioni che sono contenute nella mozione scritta che abbiamo depositato. A me, onestamente, quello che interessava era anche capire se effettivamente ci fosse stato un ricompattamento della maggioranza e se questa maggioranza avesse lo slancio per affrontare i prossimi due anni e mezzo di amministrazione che ha davanti, con un rinnovato slancio e vigore. Sono e penso, di questo mi daranno atto i miei colleghi di opposizione, abbastanza tranquillo perché credo che di nuovo non sia emerso nulla rispetto agli ultimi Consigli Comunali. È un film già visto, vedremo nei prossimi mesi quelle che saranno le conseguenze di questa nuova geografia della maggioranza. Dopo di che, alcune volte uno scrive alla suocera perché la moglie intenda e certe volte le mozioni di sfiducia si possono fare per capire tante cose, per esempio silenzi, assenze, comportamenti ed interventi. Diciamo che è stata molto utile questa mozione di sfiducia per capire certe tattiche o strategie. C'è chi interpreta la propria vita o il proprio ruolo in maniera seria e con una certa dirittura e chi invece ha degli atteggiamenti elastici a seconda delle convenienze, non dico di prospettiva, ma del momento. Poi ognuno, come dice il Consigliere

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

LABARILE, si deve guardare allo specchio e solitamente dovrebbe fare in modo tale che ciò che vede gli piace. Io quando mi guardo allo specchio sono molto contento di quello che vedo e mi auguro che qualcuno tra i presenti o gli assenti possa fare altrettanto e lo possa fare con altrettanta onestà intellettuale.

Quindi io ribadisco il mio voto favorevole alla mozione di sfiducia che è un voto sfavorevole all'intero operato di questa amministrazione comunale, per ciò che ha fatto e soprattutto per ciò che non ha fatto negli ultimi due anni e mezzo di amministrazione, ma anche per il modo con cui è arrivata a costruire questa coalizione che adesso supporta il Sindaco.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.07.48)

Grazie, Consigliere.
Consigliere PUTIGNANO.

Consigliere PUTIGNANO Marcello (02.07.49)

Grazie, Presidente.

Il Partito Democratico respinge questa mozione di sfiducia., perché, prima di tutto questa maggioranza non si è ricompattata sulle poltrone, ma abbiamo preteso, sin da subito, nella primissima riunione, che ci fosse prima di tutto un documento politico – programmatico. Il PD è stato un principio forte questo, credo che a breve sarà reso pubblico questo comunicato, questo documento dove tutti i Consiglieri e i partiti e chi li rappresenta, hanno firmato per il rilancio dei due anni e mezzo che ancora ci restano, quindi il PD respinge a pieno titolo questa mozione ed è pronta ad andare avanti per il bene del paese. Grazie.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.08.46)

Grazie, Consigliere PUTIGNANO. Se non c'è altra dichiarazione di voto passerei la parola al Sindaco. Sindaco prego, poi procediamo a votazione.

Sindaco D'AMBROSIO Michele (02.08.47)

Signor Presidente, signori Consiglieri, quando si fa una mozione di sfiducia è evidente che la gravità di una mozione del genere e di una richiesta del genere è evidente che questa gravità viene sicuramente discussa in Consiglio Comunale, passa di bocca in bocca, va nella città, ne parlano i cittadini, perché è un tema piuttosto importante, sfiduciare un'amministrazione comunale ed un Sindaco che sono stati democraticamente eletti dai cittadini e quindi chi fa questo, chi propone una mozione di sfiducia è evidente che lo fa assumendosi una responsabilità non soltanto di tattica politica e consiliare, come dice il Consigliere LARATO, ci interessa poco, troppo bassa come motivazione. Abbiamo presentato la mozione di sfiducia, dice LARATO, perché volevamo vedere come i Consiglieri reagiscono. Non si scherza con le istituzioni, non si scherza soprattutto con un'amministrazione della cosa pubblica, non si fa questo per vedere come si comportano i Consiglieri. Troppo basso, troppo piccolo e quindi lo respingiamo assolutamente come risibile come motivazione, anche perché questo rischia di imbarbarire il dibattito politico, rischia di mettere contro non soltanto il partito e i

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

gruppi, ma addirittura le persone con le persone ed in questo momento la nostra città, come un po' tutta la nazione, ha bisogno di maggiore concordia, di maggiore unità soprattutto quando i temi che abbiamo di fronte sono di un peso così grande, per cui la divisione sul vedere chi si presenta e chi non si presenta, a mio parere è veramente di grande sconforto politico e allora io sono tenuto adesso, anche per ragioni di politica ma anche di dare conto a questo consesso che stimo, perché il Consiglio Comunale è il centro, il cuore democratico della città, sono tenuto a fare un po' l'exkursus, per far capire cosa un'amministrazione comunale ha fatto in un anno e mezzo, perché se si propone la sfiducia è evidente che si deve ribattere con i temi e non con le sciocchezze, la richiesta di sfiducia. A proposito, vedo che neanche la minoranza è completa in Consiglio Comunale, vedo che anche su sei Consiglieri Comunali c'è anche chi ha ragioni di lavoro, chi non si presenta, evidentemente le ragioni della cosa pubblica sono così piccole per cui neanche loro stessi ci credono a quello che fanno o forse non si aspettavano di vedere una maggioranza che ritrova le ragioni del proprio stare insieme, che è molto importante questo.

Ma su questo tornerò tra un po'. Cosa ha fatto questa amministrazione comunale in due anni e mezzo. Intanto se volessi iniziare dai Lavori Pubblici starei molto tempo, non cosa farà, come dice il rappresentante di Lega Nord, vale a dire il consigliere RIVIELLO che adesso non vedo.

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (02.13.32)

Intervento fuori microfono non udibile

Ci sono, ci sono.

Sindaco D'AMBROSIO Michele (02.13.33)

Mi fa piacere, soprattutto per la goliardia che lo contraddistingue, al Consigliere RIVIELLO...

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (02.13.34)

Intervento fuori microfono

Grazie, Sindaco.

Sindaco D'AMBROSIO Michele (02.13.38)

È un guascone simpatico, ma politicamente mi dispiace doverglielo dire è deludente.

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (02.13.40)

Intervento fuori microfono

Non posso piacere a tutti.

Sindaco D'AMBROSIO Michele (02.13.49)

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

Lo so. Purtroppo spero che anche i cittadini diano un severo giudizio su certi comportamenti, ma di qui a qualche momento avrò da dire. Sui Lavori Pubblici, vi ricordate, cari concittadini, spero che la televisione trasmetta poi il mio intervento e che non venga tagliato, la televisione che non è mai presente ai nostri Consigli Comunali questa sera mi fa piacere che è qui, che riprenda, ma che trasmetta anche quello che dice la maggioranza e non solo quello che dice la minoranza. Ebbene, vi ricordate, cari concittadini, come questa amministrazione comunale ha trovato Piazza Berlinguer? Era diventata, questa, il tema fondamentale della campagna elettorale, tutti ne parlavano del disastro di Piazza Berlinguer. Vi ricordate come si parlava in Consiglio Comunale ed anche in campagna elettorale del campo Casone, dove erano stati spesi € 800.000 per fare un campo erboso e che noi abbiamo avuto in eredità senza l'agibilità? Lì i cittadini non ci possono andare. Ebbene, vorrei tanto farvi vedere le scuole come le abbiamo trovate, ve le vorrei proprio far vedere, le condizioni disastrose in cui abbiamo trovato le scuole, tutte! Tutte le scuole le abbiamo trovate piene di umidità, scrostate nell'intonaco, abbiamo trovato delle scuole, cari concittadini, ebbene che lo si dica, non in sicurezza, senza le norme di sicurezza. Alcune scuole non hanno mai avuto le norme di sicurezza garantite da certificazione. Una di queste, per esempio, è la scuola Romita, la scuola per l'infanzia, non ha mai avuto la certificazione di sicurezza. Ebbene, Piazza Berlinguer fatevi una passeggiata, ma non c'è bisogno, i nostri concittadini l'apprezzano, d'estate diventa un luogo di passeggio e anche di svago per le famiglie e questa l'abbiamo fatta nel giro di un anno, con tanti sacrifici e tanta lentezza burocratica, perché questo lo dobbiamo dire: il nostro ufficio tecnico noi l'abbiamo trovato, scusate il termine, alle pezze, avevamo delle professionalità presenti e non avevamo un coordinamento. E quindi abbiamo fatto attività di mobilità per avere un dirigente che adesso, pur con qualche difficoltà di ambientamento sta lavorando e sta portando a compimento lavori pubblici di cui tra un po' parlerò. Ebbene, Piazza Berlinguer l'abbiamo sistemata, l'abbiamo fatta noi; l'ufficio tecnico ha il suo dirigente e ha potuto, pensate, prendere e quindi mettere in esecuzione qualcosa come dodici milioni di euro che questa amministrazione comunale ha portato nella nostra città. E allora abbiamo, intanto portato a compimento quattro scuole da efficientare. A proposito voglio dire a qualcuno, che forse ignora, non lo chiamo ignorante, ma "forse ignora", che in alcune scuole non era possibile fare il cappotto all'esterno, perché c'erano dei vincoli, pensate alla San Francesco D'Assisi, dove ci sono le mattonature esterne, non era possibile fare il cappotto esterno. In alcune altre scuole, a chi, Consigliere, ignora, non sa che il cappotto esterno, Consigliere VOLPE non si poteva fare perché i costi sarebbero triplicati, perché un conto è fare il cappotto all'interno, un conto è farlo all'esterno, con tutto ciò che questo comporta in termini di consumo economico, perché la superficie esterna è di gran lunga superiore di quella interna, ma pensate anche, ma penso che il Consigliere VOLPE, anche per la professione che fa, sa che all'esterno c'è bisogno di impalcature, c'è bisogno di un tipo di lavorazione che è completamente diversa da quella interna e se per la scuola media Don Bosco noi abbiamo utilizzato un milione di euro, con il cappotto esterno avremmo avuto bisogno di almeno due milioni di euro per fare l'efficientamento energetico, questo terra terra. Ma spero che il dibattito in questa sala si elevi un po' e non si parli tanto per fare una campagna elettorale che non serve fare in un consesso come il nostro, che dovrebbe discutere con serietà i temi. Ebbene, abbiamo già efficientato quattro

scuole e queste quattro scuole, tutte e quattro, messe in sicurezza, sicurezza che non avevano.

Ancora altre tre scuole sono partite in questi tre giorni le gare per l'efficientamento e la messa in sicurezza di altre tre scuole. Badate, abbiamo, alla fine di questo nostro percorso amministrativo, che dura cinque anni, un percorso ordinario di un paese normale deve durare cinque anni, non può non durare cinque anni, perché i cittadini devono fare il conto alla fine dei cinque anni e non a metà percorso. Ebbene, alla fine dei cinque anni questa amministrazione comunale consegnerà alla città sette scuole efficientate energeticamente. Sapete cosa significa? Che il consumo energetico, in queste sette scuole si ridurrà del 40% minimo, ma non è soltanto per il consumo energetico che si fanno questi lavori, ma anche per preservare, ancora di più queste strutture dagli agenti atmosferici. Pensate per esempio al lastricato solare che è stato a tutti quanti adeguato e messo in condizione da non avere infiltrazioni di acqua. Sì, perché, cari concittadini, noi, la nostra maggioranza, ha trovato le scuole dove entrava l'acqua. Noi, non faremo più entrare l'acqua, non so se questo è poco, ma penso che dopo due anni e mezzo è sufficiente per presentarci alla città e dire che in due anni e mezzo, ai nostri figli, non li facciamo entrare nell'acqua. E quindi altre tre scuole, in totale sette scuole efficientate. Tutte e nove le scuole, perché le nostre scuole, non so se questo la minoranza lo sa, tutte le nostre scuole sono nove, tutte e nove le scuole saranno messe in sicurezza, avranno, tutte, la certificazione dei Vigili del Fuoco per la sicurezza dei nostri figli. Vi pare poco? A me non sembra poco. A proposito volevo dire al Consigliere VOLPE che tanto ci tiene, che questa amministrazione comunale ha fatto 140 nuovi loculi. Chiaramente non sono, ahimè la risposta a tutte le necessità, ma è in animo di questa amministrazione comunale continuare a dare alla città la risposta anche a questa richiesta che è una richiesta umana, naturale, a cui noi, tutti quanti, senza sorrisi, vogliamo soddisfare e quindi rigetto queste cose che si dicono tanto per dire in Consiglio Comunale, rigetto quello che ha detto il Consigliere VOLPE dicendogli che anche i loculi noi li abbiamo fatti. Ancora, ma vi ricordate le fotografie che metteva su Facebook il Consigliere della Lega Nord RIVIELLO a proposito della rigenerazione urbana di Via Iazzitiello? Quando prendeva in giro l'amministrazione comunale perché stavamo facendo l'asfalto, perché i marciapiedi non erano completamente tondi, perché c'era una salita ed una discesa, chiedo scusa, Via Donizetti, via Ponchielli, via Rossini e tutte quelle strade. Facciamoci una passeggiata: è un gioiello! Quella rigenerazione urbana che non aveva questa amministrazione voluto, ma di cui noi ci rendevamo conto che era buona, abbiamo fatto qualche aggiustamento e noi l'abbiamo portato a compimento, era dell'amministrazione LILLO e noi non abbiamo timore a dire che quando il bene della cosa pubblica è tale, la facciamo nostra e la portiamo a compimento. Il Consigliere della Lega Nord RIVIELLO, metteva le foto per ridicolizzare quel lavoro. Noi lo abbiamo portato a compimento. Ancora, la rigenerazione urbana del Centro Storico. Erano anni che nei nostri dibattiti politici, che nei nostri comizi, che faceva anche il Consigliere RIVIELLO della Lega Nord, che faceva il Consigliere LARATO, ex PD, perché il Consigliere LARATO, anche lui trasmigra da un partito all'altro quando probabilmente non viene soddisfatto nelle sue richieste, perché anche il Consigliere LARATO faceva parte del Partito Democratico, ebbene, in questi comizi elettorali, quando tutti chiedevano ma perché non rimettiamo a nuovo il centro storico, come mai

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

quando questa amministrazione comunale fa il centro storico cosa succede? Chi sui palchi dice una cosa, poi quando si realizzano i Consiglieri della Lega Nord RIVIELLO e il Consigliere LARATO, dicono: "Avete fatto male!" Cari concittadini, noi abbiamo fatto pari pari quello che era scritto nel nostro programma per la città, era scritto pari pari questo: faremo la rigenerazione urbana, metteremo quanto meglio possibile in condizione il nostro centro storico, uno dei pochi ancora brutto e che noi stiamo mettendo nella condizione di essere gradevole e di essere un salotto della città ed abbiamo riportato alla luce... lo so, cari Consiglieri che vi brucia, io lo so, caro Consigliere della Lega Nord RIVIELLO, come vedi, caro Consigliere RIVIELLO, le battute le sappiamo fare anche noi e forse le nostre battute sono più efficaci delle sue. Allora, voglio continuare...

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista

Intervento fuori microfono non udibile

Presidente MANICONE Ubaldo

Consigliere RIVIELLO, per favore, non è consentito. Per correttezza, i tempi sono stati sforati quando ha parlato lei e quando hanno parlato gli altri. Lei sta mentendo! Continui Sindaco.

Sindaco D'AMBROSIO Michele

Io vorrei continuare, se... C'è da dire una cosa. Quando si presenta una mozione di sfiducia, ad essere nervosi dovrebbero essere i Consiglieri di maggioranza. Noto che ad essere nervosi sono i Consiglieri di minoranza, ci sarà una ragione, tenendo presente una cosa, che quando il Consigliere della Lega Nord, RIVIELLO, ha fatto i suoi interventi, il Sindaco non ha battuto ciglio, se l'è prese ed è stato zitto, ha incassato. Permettete che adesso il Sindaco parli e che dica quello che modestamente questa maggioranza ha realizzato? Dopo di che continuo dicendo, a proposito del Consigliere della Lega Nord RIVIELLO e finisco subito, voglio ricordare, spero che qualcuno butti dell'acqua su quel fuoco, volevo ricordare, ma quanta battaglia politica su un caso così grande ha fatto il Consigliere e vale a dire sul senso unico di Via Cassano. Sembrava che fosse il più grande dei temi, ha scritto alla Prefettura, ha scritto ai Carabinieri, il Consigliere CECCA ha fatto una sua battaglia, lo ha fatto, ha fatto una sua battaglia legittima, signor Presidente, butti un po' d'acqua sul Consigliere della Lega Nord, RIVIELLO, per piacere, così quel fuoco si spegne un po', con tutta la simpatia che ho verso il collega Consigliere RIVIELLO.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.30.21)

Sindaco, la prego di concludere, però.

Sindaco D'AMBROSIO Michele (02.30.21)

Però metti un po' d'acqua su quel fuoco. Allora, ciò detto, concludo e chiedo scusa, la casa di riposo era da chiudere perché non aveva più gli standard. Siamo andati con il cappello in mano a chiedere tre milioni di euro e andate a vedere

come stanno i lavori: sono uno splendore. Siamo orgoglioso, questa maggioranza sarà orgogliosa, alla fine dei cinque anni, di presentare alla città e ai cinquanta dipendenti della casa di riposo, sarà orgoglioso questa maggioranza di presentare una casa di riposo che sarà uno splendore, la più bella di tutta la provincia di Bari. Concludo subito. Le grotte di Sant'Angelo. Sapete quanti soldi ha speso un'altra amministrazione di cui il Consigliere RIVIELLO della Lega Nord faceva parte? Ha speso quasi un milione di euro per fare tutto intorno, senza darlo in gestione a nessuno, hanno consumato dei soldi ed io per amore di patria sto zitto, per amore di patria, ebbene, oggi non c'è più niente lì, hanno consumato un milione di euro, ma mai che erano entrati a restaurare il contenuto delle grotte, cioè le grotte. Mai sono andati a mettere in sicurezza gli affreschi che erano nelle grotte! Ebbene, questa amministrazione comunale è orgogliosa di dire che in questi giorni stanno lavorando all'interno di quello che è uno splendore riconosciuto dall'università, dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali e dall'assessore regionale che questa amministrazione comunale ha fatto entrare in grotta, noi li abbiamo portati in grotta per fare vedere gli affreschi che sono uno splendore. In questi giorni, in quella grotta, stanno lavorando, noi non buttiamo i soldi ma stiamo ben attenti a come si spende ogni centesimo che ci sono stati affidati per il bene comune. Voi li avete buttati, come li avete buttati per il campo Casone, come li avete buttati per Galietti, avete buttato dei soldi a Galietti, perché a Galietti non avete dato nessuna gestione e oggi lì c'è lo scempio. Ancora, stiamo costruendo e abbiamo portato a conclusione il Centro di inclusione sociale che è un centro che era stato confiscato alla criminalità. Noi, questa maggioranza, 11 Consiglieri Comunali, lo abbiamo portato a compimento. In questi giorni inviterò il Consigliere LARATO ed il Consigliere della Lega Nord RIVIELLO a tagliare il nastro insieme a me, spero che siano pronti e presenti insieme a me.

Scusami Giovanni se ogni tanto dico questo, ma sono carico di simpatia e spero di avere da te... un'altra cosa vi devo dire e chiudo, per rimanere solo nei Lavori Pubblici, la banda larga. In questi giorni inizieranno a fare le procedure per le trincee per portare a Santeramo la banda larga. È un altro fiore all'occhiello di questa amministrazione comunale. E ancora sulla salute. Lasciamo i Lavori Pubblici, potrei continuare, ne ho ancora tanto di Lavori Pubblici e non lo faccio per motivi di tempo. Lo sapevate che quando siamo arrivati la ASL non aveva... il primo marzo raccolgo la sfida dal Consigliere della Lega Nord RIVIELLO, il primo marzo ci saranno due odontoiatri a Santeramo che aprono l'agenda e questi due odontoiatri faranno uno, il dottor TRITTO solamente l'odontoiatria, mentre il dottor CARBONE farà addirittura, cari concittadini, spero che arrivi nelle case dei cittadini, anche le protesi, con un costo del 25% rispetto a quello degli odontoiatri privati. Questo lo ha fatto l'amministrazione comunale D'AMBROSIO e questa maggioranza... Lo so, quanto è difficile arrivare subito agli obiettivi, quanto è difficile andare con il cappello in mano, come fa questo Sindaco, alle altre amministrazioni, quanto è difficile raccogliere i frutti del lavoro, però alla fine questi frutti si raccolgono, caro Consigliere RIVIELLO e allora, chiudo con la salute: lo sapete che quando siamo arrivati noi non c'era l'assistenza domiciliare integrata alle persone allettate? Sapete quante persone che stanno a letto che non possono andare in ospedale, vengono assistiti dagli infermieri e dai medici? Quaranta e questo, l'assistenza domiciliare integrata, grazie agli stimoli fatti alla ASL fa questa maggioranza. Cari amici, chiudo subito, potrei parlare ancora ma ho già fissato, per giovedì prossimo presso il Palazzo Marchesale, ho già fatto fare

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

i manifesti, un'assemblea cittadina, perché in questa assemblea cittadina noi trasmetteremo tutto quello non che abbiamo fatto, anche quello, un po' di orgoglio ce lo prenderemo, ma soprattutto noi trasmetteremo quello che abbiamo ancora in animo di fare fino alla fine dei cinque anni, perché questa maggioranza, piaccia o non piaccia, rimarrà cinque anni. Un'ultima cosa al Consigliere LARATO. Quando tu sei entrato in questo Consiglio Comunale, sei entrato perché sei subentrato a chi stranamente si è dimesso, dopo qualche mese, all'ex Consigliere LOVECCHIO e la prima cosa che dicesti, quando sei entrato: "Io lavorerò per far cadere questa amministrazione comunale". In quel momento io mi sono sentito sconfortato, un Consigliere che entra in un consesso per fare lo sfasciacarrozze, rimarrà sempre e solo il tale sfasciacarrozze.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.38.25)

Due minuti, le do la parola.

Consigliere LARATO Camillo (02.38.41)

Scusa, ma sfasciacarrozze non ha niente di politico. Io non lo consento, anche perché il senso di quella dichiarazione, le dimissioni del Consigliere LOVECCHIO, sono state presentate perché era stufo di sentirsi considerato come il giocatore in panchina che veniva utilizzato dall'amministrazione quando c'erano dei malumori, nel senso di dire che quando c'era qualche fibrillazione, il Sindaco diceva ai suoi: "Non vi preoccupate, fate quello che volete, tanto se se ne va qualcuno di voi subentra LOVECCHIO, LOVECCHIO si è dimesso e chiaramente la prima dichiarazione è stata quella di mettere in chiaro che il sottoscritto è stato eletto all'opposizione, con 400 voti e lì rimane fino alla fine. Questa è coerenza, non quello che dice lei.

Sindaco D'AMBROSIO Michele (02.39.40)

Vorrei intervenire per replicare l'intervento del Consigliere LARATO. Perché, caro Presidente, se poi replica di nuovo il Consigliere LARATO io le chiederò di intervenire. Il Consigliere LARATO, ancora una volta, mistifica la realtà. Il Consigliere LARATO ha dichiarato che il Consigliere LOVECCHIO veniva dal sottoscritto invitato tutte le volte a fare il rincalzo. Ebbene, se questo era all'inizio della consiliatura, sta dicendo delle sciocchezze grandi come la cupola di San Pietro. E quando dico sfasciacarrozze, è evidente che è in termini politici, nulla di personale, come immagino che nulla di personale è stato nei confronti del Sindaco e io lo dico adesso e sia chiaro che ad azione corrisponde a reazione, mai avrei voluto fare l'intervento che ho fatto questa sera.

Presidente MANICONE Ubaldo (02.40.41)

Grazie. Segretaria, procediamo alla votazione.

Consigliere RIVIELLO Giovanni Battista (02.40.42)

Intervento fuori microfono

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

Ci terrei a specificare una cosa, la mozione di sfiducia che riguarda un problema regolamentare, così come le interpellanze, così come le altre mozioni, hanno il diritto di essere concluse da chi le presenta, non dal Sindaco, caro Presidente. Per cui se io propongo un'interpellanza, qualcuno mi risponde e alla fine sono io ad avere il diritto di dire l'ultima parola. Qui mi sembra che si ribaltano le cose ed il regolamento a uso e consumo della maggioranza, di cui lei da sempre fa parte, non essendo mai stato un organo neutrale, ma questa è una mia considerazione. Chiusa la parentesi, vi invito a rispondere a questa mozione d'ordine. Mi rendo conto che avete bisogno di studiare il regolamento...

Presidente MANICONE Ubaldo (02.42.45)

Non sono un giurista.

Grazie, non sono un giurista, però qualche rudimento ce l'ho. Secondo me una mozione di sfiducia è una proposta di deliberazione diversa da un'interpellanza, ma questo è un mio pensiero.

Prego mettiamo ai voti.

Ore 21:24

Segretaria Generale (02.43.08)

Il Presidente ha dichiarato aperte le operazioni. Procedo l'appello ed invito nuovamente i Consiglieri ad esprimere voto favorevole per approvare la mozione di sfiducia, contrario per bocciare la mozione di sfiducia. Ricordo ancora una volta che la mozione si intende respinta se non ottiene almeno nove voti a favore. Grazie. Procedo all'appello, alla chiamata diretta dei Consiglieri.

D'AMBROSIO Michele: SFAVORE

BOSCO ANTONIO: CONTRARIO

LABARILE: CONTRARIO

CECCA: CONTRARIO

PUTIGNANO: CONTRARIO

STASOLLA: CONTRARIO

GIRARDI: CONTRARIO

FRACCALVIERI: CONTRARIO

MANICONE: CONTRARIO

CONVERSA: CONTRARIO

SAMPAOLO: CONTRARIO

RIVIELLO: FAVOREVOLE

VOLPE: FAVOREVOLE

LARATO: FAVOREVOLE

CIRIELLO: ASSENTE

CAPONIO: FAVOREVOLE

SILLETTI: ASSENTE

La mozione ottiene 4 voti a favore e 11 contro.

Presidente MANICONE UBALDO (02.44.46)

SEDUTA DEL 13 Febbraio 2015

4 voti a favore, 11 contro, la mozione di sfiducia è stata bocciata. Il Consiglio è concluso.

Ore 21:26